



BILANCIO DI SOSTENIBILITÀ | **CORPORATE SUSTAINABILITY REPORT**

ANNO 2025

VITE COLTE®
CANTINE IN BAROLO

VITE COLTE SPA

Indirizzo: VIA BERGESIA 6 – 12060, BAROLO (CN)

Partita IVA: **02793640042**

Codice Fiscale: **03600700011**

PEC: **vitecoltespa@pec.it**

INDICE

CHI SIAMO

- 1.1 Profilo aziendale 8
- 1.2 Valori, mission e vision 9
- 1.3 Certificazioni e Riconoscenze 12
- 1.4 Obiettivi raggiunti e investimenti 2025 14
- 1.5 Fatturato e dati economici 14
- 1.6 La catena del Valore 15

AMBIENTE

- 2.1 Emissioni di gas ad effetto serra (GHG) 19
- 2.2 Obiettivi di Sostenibilità e Miglioramento Continuo 22
- 2.3 Energia e Gas 23
- 2.4 Inquinamento del suolo, acqua e aria; Biodiversità 24
- 2.5 Impronta idrica 25
- 2.6 Circolarità 27

SOSTENIBILITÀ SOCIALE

- 3.1 Forza lavoro – caratteristiche generali 31
- 3.2 Salute e sicurezza sul lavoro e Formazione periodica 36
- 3.3 Cybersecurity 37

GOVERNANCE E CONDOTTA DELL'IMPRESA

- 4.1 Struttura di Governance 38
- 4.2 Modello Organizzativo, Codice etico, Whistleblowing, Privacy 38

Attività pianificate per i prossimi anni 40

INTRODUZIONE

Il presente *Bilancio di Sostenibilità 2025* rappresenta per *Vite Colte S.p.A.* uno strumento volontario di rendicontazione finalizzato a descrivere in modo trasparente, sintetico e comprensibile le principali informazioni relative agli impatti, alle politiche e alle performance dell'azienda in ambito ambientale, sociale e di governance.

Il documento copre le attività svolte nel periodo 2023–2025, con particolare riferimento all'anno 2025, e fornisce una visione complessiva dell'evoluzione delle azioni intraprese e dei risultati conseguiti.

La rendicontazione è stata predisposta con l'obiettivo di rispondere alle esigenze informative dei principali stakeholder, offrendo un quadro chiaro dell'approccio dell'azienda alla sostenibilità e delle priorità gestionali adottate.

Vite Colte ha scelto di redigere il Bilancio di Sostenibilità su base volontaria, in continuità con il percorso avviato negli anni precedenti. Tale approccio consente una rendicontazione proporzionata alle dimensioni e alla complessità dell'organizzazione, garantendo coerenza e affidabilità delle informazioni presentate.

Il bilancio illustra le principali politiche e pratiche ambientali, con riferimento ai consumi energetici e idrici, alle emissioni di gas a effetto serra, alla gestione dei rifiuti, alla circolarità e all'utilizzo dei materiali, evidenziando sia i risultati raggiunti sia le azioni di miglioramento in corso.

Parallelamente, affronta i temi legati alla sostenibilità sociale, con particolare attenzione alla forza lavoro, alla salute e sicurezza, alla formazione e al benessere delle persone.

Ampio spazio è infine dedicato agli aspetti di governance e condotta dell'impresa, con focus su etica, trasparenza, conformità normativa e sistemi di controllo, elementi fondamentali per una gestione responsabile e per il rafforzamento della fiducia degli stakeholder.

Nel complesso, il Bilancio di Sostenibilità 2025 rappresenta uno strumento di supporto alle decisioni aziendali e di dialogo con gli stakeholder, contribuendo a rendere più strutturata, consapevole e misurabile l'integrazione della sostenibilità nel modello di gestione di Vite Colte e nel suo percorso di sviluppo nel medio-lungo periodo.



TEMI DI SOSTENIBILITÀ RILEVANTI

Vite Colte ha individuato i propri temi di sostenibilità rilevanti tenendo conto delle caratteristiche del settore vitivinicolo, delle attività svolte, dei principali impatti ambientali e sociali generati e delle aspettative espresse dagli stakeholder con cui l'azienda intrattiene rapporti continuativi.

L'identificazione dei temi rilevanti si basa sull'esperienza interna maturata negli anni, sull'analisi delle performance aziendali, sui requisiti degli standard volontari adottati e sulle priorità emerse nel dialogo con stakeholder quali soci, dipendenti, clienti, fornitori e comunità locali.

Sulla base di tali elementi, Vite Colte considera prioritari i seguenti ambiti di sostenibilità:

1. **Ambiente (E)**: efficienza energetica, emissioni di gas a effetto serra, utilizzo e gestione della risorsa idrica, gestione dei rifiuti, circolarità e utilizzo dei materiali, in particolare nel packaging;
2. **Sociale (S)**: tutela della salute e sicurezza sul lavoro, valorizzazione del capitale umano, formazione e benessere dei dipendenti, relazioni con il territorio e la comunità;
3. **Governance (G)**: etica e correttezza nella gestione aziendale, trasparenza, conformità normativa, protezione dei dati e sicurezza informatica.

Temi quali la biodiversità risultano monitorati e presidiati, ma non sono considerati materiali in termini di impatti diretti, in relazione alle caratteristiche del sito produttivo e all'assenza di consumo di nuovo suolo.

RISCHI E OPPORTUNITÀ ESG

Vite Colte riconosce che i fattori ambientali, sociali e di governance (ESG) possono incidere in modo significativo sulla continuità operativa, sulle performance economiche e sulla reputazione aziendale. Per questo motivo, l'azienda monitora i principali rischi e le opportunità connesse alla sostenibilità, integrandoli progressivamente nei processi decisionali.

L'analisi è stata condotta su base qualitativa, considerando le attività svolte, il contesto di riferimento e le informazioni già disponibili e rendicontate.

Principali rischi

Tra i rischi più rilevanti individuati si evidenziano:

- **Rischi climatici indiretti**, legati all'aumento della variabilità meteorologica può incidere sulla filiera vitivinicola di approvvigionamento, con effetti sulla disponibilità, qualità e costo delle materie prime;
- **Rischi energetici**, connessi alla volatilità dei prezzi dell'energia e alla dipendenza da fonti non rinnovabili, anche in relazione alle dinamiche geopolitiche internazionali;
- **Rischi normativi**, legati all'evoluzione della normativa ambientale, energetica e della rendicontazione di sostenibilità;
- **Rischi reputazionali**, derivanti dalle crescenti aspettative degli *stakeholder* in termini di trasparenza, responsabilità e condotta etica.

Principali opportunità

Parallelamente, emergono diverse opportunità strategiche:

- incremento dell'efficienza energetica e riduzione dei costi operativi attraverso investimenti in fonti rinnovabili;
- miglioramento della circolarità dei materiali e riduzione dell'impatto del packaging;
- rafforzamento della resilienza climatica tramite pratiche agricole e di filiera più sostenibili;
- valorizzazione dell'impegno ESG nel dialogo con clienti, mercati e partner finanziari.

NOTA METODOLOGICA

Anche per l'anno 2025, in continuità con il percorso intrapreso negli anni precedenti, Vite Colte ha scelto di redigere su base volontaria il proprio Bilancio di Sostenibilità, pur in assenza di obblighi normativi specifici. Questa decisione nasce dalla convinzione profonda che i principi della sostenibilità rappresentino un elemento fondante della nostra identità aziendale.

Siamo guidati dalla volontà di generare un impatto positivo e concreto sul benessere delle persone, delle comunità e del contesto in cui operiamo.

Il Bilancio di Sostenibilità costituisce quindi uno strumento di trasparenza e responsabilità nei confronti di tutti gli stakeholder interessati alle nostre attività e ai risultati conseguiti.

La redazione del documento si è confermata anche quest'anno un momento di grande valore, permettendoci di analizzare in modo approfondito le nostre performance e di valutare gli effetti delle scelte aziendali. Questo processo di riflessione consente non solo di monitorare i progressi raggiunti, ma anche di individuare nuove aree di miglioramento, contribuendo a definire strategie sempre più efficaci in ambito ambientale, sociale ed economico.

Vite Colte è convinta che la sostenibilità rappresenta una leva strategica essenziale per il successo nel lungo periodo: non solo per garantire solidità e continuità aziendale, ma anche per creare valore condiviso e duraturo per le generazioni future.

Con questo Bilancio di Sostenibilità Vite Colte rinnova l'impegno ad agire in modo responsabile, consapevole del ruolo che può svolgere nel promuovere un modello di sviluppo più equilibrato.

Per la predisposizione del presente Bilancio, oltre al rispetto dei principi definiti dallo standard SOPD EQUALITAS (vers. 5.1), sono stati integrati i principali criteri di rendicontazione previsti dal *framework* VSME-ESRS (*European Sustainability Reporting Standards*), pensato per le piccole e medie imprese non quotate.

Questa scelta si inserisce in un percorso strutturato e progressivo di integrazione della sostenibilità all'interno di tutte le nostre attività aziendali. L'adozione di un approccio graduale consente di migliorare costantemente gli impatti ambientali, sociali ed economici, definendo di anno in anno nuove politiche e azioni volte a rafforzare le performance e a orientare gli investimenti futuri.

L'obiettivo è quello di ampliare e rendere sempre più approfondita la rendicontazione nei prossimi anni, in linea con l'evoluzione del contesto normativo e con le aspettative degli stakeholder. Anche in questa edizione sono stati arricchiti i contenuti con ulteriori informazioni ritenute rilevanti, al fine di offrire una visione chiara, completa e trasparente del percorso di sostenibilità intrapreso.

Questo impegno rafforza il dialogo con gli stakeholder e testimonia la volontà di rendere sempre più concreto e misurabile il contributo dell'azienda ad uno sviluppo sostenibile.

LETTERA DI APERTURA

Cari Stakeholders,

in un contesto globale sempre più complesso, segnato da instabilità geopolitica, conflitti, crescenti campagne di demonizzazione del consumo di alcol e del vino e dal riemergere di politiche economiche protezionistiche, l'impegno verso la *sostenibilità* rappresenta oggi più che mai un imperativo fondamentale per il nostro futuro collettivo.

È con questo spirito che presentiamo il Bilancio di Sostenibilità di Vite Colte relativo all'anno 2025.

Nonostante le incertezze che caratterizzano lo scenario internazionale, l'attenzione di Vite Colte nei confronti della sostenibilità si è mantenuta costantemente elevata. I risultati conseguiti negli anni precedenti ne sono una dimostrazione concreta: il percorso intrapreso ha prodotto valore tangibile, rafforzando la nostra convinzione che uno sviluppo responsabile sia non solo possibile, ma necessario.

La sostenibilità, intesa nel suo significato più ampio, continua a essere al centro della nostra missione aziendale e a guidare ogni scelta strategica e operativa. Con questa lettera desideriamo ribadire il nostro impegno costante verso pratiche sostenibili che tutelino l'ambiente, valorizzino le persone e generino un impatto positivo nelle comunità in cui operiamo.

Il Bilancio di Sostenibilità rappresenta per noi uno strumento volontario di rendicontazione e comunicazione, nonché un'espressione concreta della volontà di andare oltre i requisiti normativi. Esso riflette un approccio proattivo alla responsabilità sociale d'impresa, fondato su trasparenza, responsabilità e visione di lungo periodo.

Per Vite Colte, adottare le migliori pratiche di sviluppo sostenibile non significa semplicemente conformarsi a standard o normative, ma interpretare con consapevolezza il nostro ruolo nel mondo, bilanciando le esigenze del presente con il rispetto per le generazioni future.

Il Bilancio di Sostenibilità 2025 non si limita a offrire una rendicontazione chiara e puntuale delle attività realizzate, ma rappresenta anche la prova concreta di un impegno che cresce e si consolida nel tempo. Proseguiremo con determinazione lungo questo percorso, consapevoli delle sfide da affrontare e delle opportunità che ne derivano.

Con questo documento intendiamo condividere in modo trasparente i risultati conseguiti e gli obiettivi che ci poniamo per il futuro, con l'auspicio di poter contare sulla Vostra comprensione e sul Vostro sostegno nel promuovere un modello di sviluppo sempre più sostenibile.

Desidero infine esprimere il mio ringraziamento ai collaboratori e a tutti Voi per la fiducia accordata.



Piero Quadrumolo
Presidente Vite Colte S.p.A.



1. CHI SIAMO

1.1 Profilo Aziendale

Vite Colte S.p.A. è una realtà vitivinicola italiana con sede a Barolo (CN), nel cuore del Piemonte. Costituita nel 1980 su iniziativa dell'*Ente di Sviluppo Agricolo Piemontese* (E.S.A.P.), l'azienda è passata al settore privato nel 1993, quando le quote sono state acquisite da un gruppo di cooperative locali, avviando un percorso di crescita e consolidamento.

Ad oggi, la struttura societaria comprende 11 cantine cooperative, un'associazione di produttori e 17 aziende agricole indipendenti. L'azienda rappresenta il punto di riferimento di una filiera estesa che coinvolge circa 2.000 soci viticoltori, impegnati nella coltivazione di circa 4.000 ettari di vigneto.

Le superfici vitate sono distribuite nelle principali aree vitivinicole piemontesi – Langhe, Roero e Monferrato – territori di eccellenza riconosciuti dall'UNESCO come Patrimonio dell'Umanità. In questo contesto, Vite Colte adotta una strategia orientata a valorizzare sia produzioni di ampia diffusione sia etichette più selezionate, mantenendo una linea produttiva ben definita: vini esclusivamente DOC e DOCG, provenienti unicamente dal Piemonte e realizzati con uve prodotte dai soci.

L'azienda presidia l'intero ciclo produttivo, dalla produzione delle uve all'affinamento, fino all'imbottigliamento e alla distribuzione dei vini. L'equilibrio tra tradizione enologica e innovazione tecnologica, unito a un attento controllo di ogni fase del processo, consente di garantire elevati standard qualitativi e di esprimere al meglio le caratteristiche distintive del territorio.

Parallelamente, Vite Colte è da sempre attivamente impegnata nella promozione della cultura del vino e nella valorizzazione del patrimonio locale, anche attraverso eventi e iniziative dedicate. La collaborazione costante con i soci e con gli operatori del territorio rafforza il legame con la comunità e contribuisce a consolidare il ruolo dell'azienda come protagonista nel panorama vitivinicolo piemontese e italiano.

Informazione	Dati
Indirizzo Sede Legale	Via Bergesia 6, 12060 – Barolo (CN), Italia
Domicilio Digitale/PEC	vitecoltespa@pec.it
Numero REA	CN - 235786
Codice Fiscale	03600700011
Partita IVA	02793640042
Forma Giuridica	Società per Azioni (S.p.A.)
Soci	11 cooperative piemontesi, 1 associazione di produttori, 17 aziende agricole singole
Ettari coltivati di proprietà dei Soci	4.000 ettari circa
Data ultimo protocollo	08/10/2025
Presidente Consiglio di Amministrazione (C.d.A.)	Piero Quadrumolo
Geolocalizzazione (Coordinate: LAT ; LONG)	44.62612 ; 7.95470

Attività

Data Atto di Costituzione	17/01/1980
Data Inizio Attività	17/01/1980
Attività esercitata	Vinificazione, affinamento, imbottigliamento e vendita di vini DOC e DOCG del Piemonte; stoccaggio di vini imbottigliati
Codice ATECO	11.02 - Produzione di vini da uve
Codice NACE	11.02

In cifre

Capitale sociale sottoscritto	6.000.000,00
Addetti al 31/12/2025	37
Soci e titolari di diritti su azioni e quote	29
Amministratori	13
Titolari di cariche	3
Sindaci, Organi di Controllo	5
Unità locali	1

1.2 Valori, mission e vision

Valori

Al centro di tutto ciò che facciamo ci sono i nostri valori di sostenibilità, qualità, integrità e la ricerca continua dell'innovazione, che plasmano la nostra identità e guidano ogni decisione. È proprio in virtù di questi principi che scegliamo di collaborare e costruire partnership consolidate nel tempo con i nostri soci conferitori e con i fornitori locali, estendendo la collaborazione oltre l'acquisto delle materie prime, anche ai servizi.

Mission

La mission di Vite Colte consiste nel creare vini pregiati che riflettano autenticamente il carattere unico del territorio piemontese, adottando metodi produttivi rispettosi dell'ambiente e favorendo la sostenibilità in ogni fase della cantina. In data **15/04/2025**, infatti, l'organizzazione è riuscita a confermare, per il secondo anno, la certificazione SOPD EQUALITAS – modulo «Organizzazione Sostenibile», con un risultato decisamente molto positivo.

L'audit è stato condotto dall'ente di certificazione *Valoritalia*.

Dal 2007 Vite Colte mantiene costantemente la certificazione BIO per una selezione di vini, rilasciata dal medesimo ente di certificazione.

Per l'anno 2025, questa certificazione è stata nuovamente confermata in data **19/03/2025**.



Brand

Vite Colte S.p.A. produce esclusivamente vini DOC e DOCG del Piemonte, destinati al settore HO.RE.CA. e alla GDO nazionale ed internazionale, e include i seguenti brand:

VITE COLTE®
CANTINE IN BAROLO

Brand *premium*, nato nel 2016, per vini distribuiti in Italia nel canale HO.RE.CA.

SCRIMAGLIO
1 9 2 0

Brand, acquisito nel 2019, per vini principalmente distribuiti all'estero nel canale HO.RE.CA.

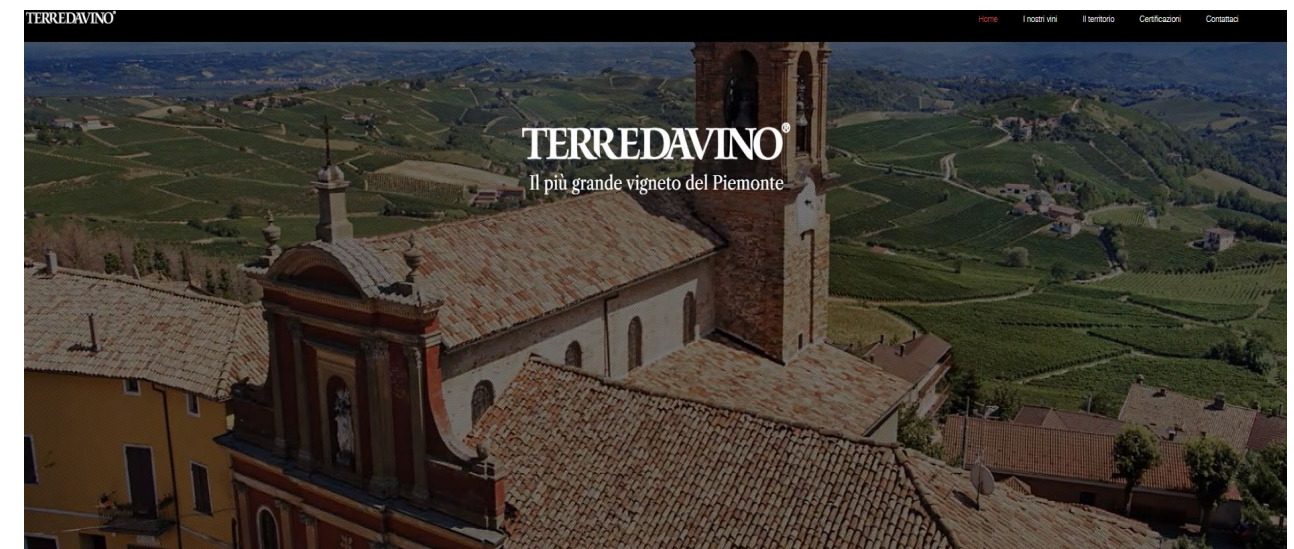
TERREDAVINO®
CANTINE IN BAROLO

Brand, nato negli anni '80, per vini destinati al canale della Grande Distribuzione Organizzata (GDO)

Per conoscere tutti i nostri vini, consultare le pagine web seguenti:

- Vite Colte - <https://www.vitecolte.it/vini.php> ;
- Scrimaglio - <https://www.scrimaglio.com/it/vini.aspx> ;
- Terredavino - <https://www.terredavino.it/>

A tal proposito, nel corso del 2025, il sito web di TERREDAVINO è stato completamente rinnovato, con un design moderno e pagine specifiche su certificazioni e sostenibilità, a supporto della comunicazione chiara con tutti gli stakeholder. Al suo interno, è possibile infatti trovare i *Bilanci di Sostenibilità* ed una pagina dedicata alla *Segnalazione volontaria*.



Elenco Denominazioni e Nuovi prodotti

Vini Rossi Maturati in Legno:

Barolo,
 Barbaresco,
 Langhe Nebbiolo,
 Nebbiolo d'Alba,
 Barbera d'Asti Superiore,
 Nizza,
 Barbera d'Alba Superiore

Vini Dolci e Spumanti Dolci:

Moscato d'Asti,
 Brachetto d'Acqui,
 Malvasia di Castelnuovo Don
 Bosco,
 Piemonte Moscato Passito

Vini Spumanti:

Alta Langa,
 Piemonte Pinot Nero,
 Piemonte Chardonnay

Vini Rossi d'Annata:

Barbera d'Alba,
 Barbera d'Asti,
 Barbera del Monferrato,
 Dolcetto d'Alba,
 Dolcetto di Ovada,
 Freisa d'Asti
 Grignolino d'Asti,
 Monferrato Novello

Vini Bianchi:

Gavi del Comune di Gavi,
 Gavi,
 Langhe Favorita,
 Erbaluce di Caluso,
 Roero Arneis,
 Piemonte Sauvignon,
 Colli Tortonesi Timorasso

Distillati e Vini Aromatizzati:

Barolo Chinato,
 Grappa di Barolo,
 Grappa di Moscato

Nel corso del **2025**, oltre alla già molto ampia e variegata offerta di vini, sono stati messi in commercio nuovi prodotti, sia destinati alla vendita nel canale HO.RE.CA., sia della GDO:



Langhe DOC Dolcetto
 «La Collana Viola»



Alta Langa DOCG
 «Scrimaglio»

Vision

"Essere il punto di riferimento nel settore viticolo con i nostri tre marchi – Vite Colte, TERREDAVINO e Scrimaglio – creando vini che uniscono autenticità, innovazione e sostenibilità, raccontando il territorio e valorizzando il lavoro dei nostri viticoltori.

Vogliamo un'identità che ispiri fiducia, eccellenza e responsabilità in ogni bottiglia".

Di seguito, sono riportati alcuni dei premi conseguiti nel corso del 2025:



LA LUNA E I FALÒ 2022
BARBERA D'ASTI DOCG
SUPERIORE

GAMBERO ROSSO 2025 | PUNTEGGIO:
TRE BICCHIERI



PAESI TUOI 2021
BAROLO DOCG

LUCA MARONI 2025 | PUNTEGGIO: 93

JAMES SUCKLING.COM

PLISET 2023
LANGHE DOC CHARDONNAY

JAMES SUCKLING 2025 | PUNTEGGIO: 92



LA CASA IN COLLINA 2022
BARBARESCO DOCG

JANCIS ROBINSON 2025 | PUNTEGGIO: 15,5

1.3 Certificazioni e Riconoscenze

Per ottenere vini di elevata qualità e soddisfare le aspettative dei clienti e dei consumatori, Vite Colte rispetta rigidi requisiti igienico-sanitari, sia legislativi che volontari.



27/08/2025:
Higher Level:
98,39%

Durante il 2025, Vite Colte ha confermato le certificazioni in merito alla sicurezza alimentare, con *grading* elevati, con l'ente di certificazione SGS Italia S.p.A., come a fianco rappresentato.



25/08/2025:
AA

In data **30/04/2024**, l'azienda ha rinnovato, con esito positivo, la sua adesione al protocollo SMETA (*Sedex Members Ethical Trade Audit*) di Sedex (*Supplier Ethical Data Exchange*). L'audit è stato condotto dall'ente di certificazione SGS Italia S.p.A. e non è previsto un *grading* conclusivo.



In data **20/11/2025**, per la seconda volta, l'azienda ha partecipato, su base volontaria, ad un *rating* ESG di Sostenibilità, su piattaforma Synesgy, ottenendo il seguente risultato:

**Score ESG: A –
Livello OTTIMO di Sostenibilità**

Tale risultato è migliorato ulteriormente rispetto a quello dell'anno precedente (Score ESG: B – Livello Buono).

Durante il 2025, Vite Colte ha ricevuto un ulteriore importante riconoscimento per i risultati conseguiti nel corso del 2024 e rendicontati nel relativo Bilancio di Sostenibilità.

Il documento è stato infatti segnalato da *Confindustria Cuneo* come *un esempio di riferimento per il settore vitivinicolo piemontese, sia per i risultati raggiunti sia per la completezza e la qualità delle informazioni fornite* (cfr. *Rivista "Made in Cuneo", dicembre, pp. 66-67*).

Vite Colte

Tradizione, tecnica e attenzione all'ambiente

Investimenti, energia autoprodotta, bottiglie alleggerite, minori consumi d'acqua e controlli su tutta la filiera. Il nuovo bilancio racconta una cantina che innova, con obiettivi chiari sui prossimi cinque anni



Il vino è tradizione, certo. Ma non solo. Perché nasce dalla terra e da antiche tecniche, ma vive grazie a un'industria sempre più attenta a qualità e impatto. Il Bilancio di sostenibilità 2024, il secondo nella storia dell'azienda di Vite Colte mostra questa dimensione: investimenti, riduzioni dei consumi, controlli sulla filiera. Tra le colline Unesco di Langhe, Roero e Monferrato, la sostenibilità è un insieme di scelte per il futuro di un territorio.

Sistema cooperativo

Vite Colte è un'azienda privata fondata nel 1980, ma affonda le radici in un sistema cooperativo ampio. I numeri chiave della catena produttiva: dodici cantine socie, centinaia di conferitori, oltre quattromila ettari di vigneti. Nel 2024 l'azienda ha raggiunto 24,04 milioni di euro di ricavi (+9% rispetto all'anno precedente) e 4,43 milioni di bottiglie vendute (209.183 con certificazione bio) per 110 referenze che comprendono Barolo, Barbaresco, Barbera, Nebbiolo e monovarietà del Monferrato. La struttura interna è solida: 35 dipendenti, il 100% a tempo indeterminato e nessun infortunio registrato nel 2024. L'azienda ha partecipato su base volontaria alla valutazione Esg di sostenibilità della piattaforma Synesgy, ottenendo il rating B-

>600k€
INVESTITI NEL RINNOVAMENTO DEGLI IMPIANTI NEL 2024

Efficienza energetica

Quasi metà del mercato di Vite Colte è in Italia (48%), il secondo mercato è negli Stati Uniti (21%). Per operare su più fronti sono necessari investimenti costanti. Nel 2024 Vite Colte ha destinato oltre 600mila euro al rinnovamento degli impianti. L'intervento più significativo è il nuovo fotovoltaico da 500 kW, che ha già prodotto 98 MWh e che coprirà almeno il 10% del fabbisogno energetico della cantina. La sostituzione dell'impianto frigorifero con una pompa di calore ad alta efficienza energetica ha contribuito al taglio del 18% dell'energia utilizzata e del 13,8% del metano.

500 kW
POTENZA NUOVO IMPIANTO FOTOVOLTAICO INSTALLATO

Il risparmio complessivo è stato di oltre 26mila euro. In un periodo storico dove l'energia ha raggiunto prezzi record, l'autoproduzione e l'efficienza offrono la possibilità di alleggerire i costi e operare con più flessibilità lungo tutto la linea produttiva.

Il peso delle bottiglie

Nel bilancio, redatto seguendo lo standard Sopd Equalitas, è compreso il calcolo della carbon footprint, le emissioni totali generate dalle attività: 3.379 tonnellate di CO₂ equivalente. Ben l'84% delle emissioni è Scope 3, la fonte indiretta legata alla catena di approvvigiona-



La sostenibilità in pratica

mento, e dentro questo valore il 58% deriva dagli imballaggi. Per questo Vite Colte ha avviato un percorso di alleggerimento delle bottiglie (458 grammi il peso medio, -3% rispetto al 2023), ha aumentato l'uso di vetro riciclato fino al 75% nelle bottiglie scure e utilizza cartoni certificati FSC per la carta proveniente da foreste gestite in maniera sostenibile. Per un numero così grande di bottiglie, ogni grammo conta, perché significa un risparmio su larga scala.

In prima persona

La gestione idrica è un altro capitolo rilevante. Nel 2024 il

calo (-43%). Le vinacce inviate in distilleria calano del 38,6%, segno di processi più efficienti. È un aspetto spesso trascurato nella narrazione del vino, ma la gestione della materia è una delle componenti decisionali più frequenti per chi opera nel settore. Sul fronte "sociale", Vite Colte collabora con il mondo universitario a diversi studi. Nel 2024 ha sostenuto il restauro di una chiesa del comune di Barolo e di una mostra presso il Coro della Chiesa di Santa Maria Maddalena ad Alba. L'azienda è dotata di codice etico e sistema di "whistleblowing" per le segnalazioni anonime.

Il mercato internazionale del vino sta cambiando. E affronta un periodo difficile: la produzione globale è ai minimi storici degli ultimi cinquanta anni a causa del clima, e i consumi sono in calo, soprattutto tra le nuove generazioni. Nonostante ciò, i territori come le Langhe resistono grazie a eccellenza e reputazione. Il bilancio di Vite Colte si colloca esattamente qui, e descrive una cantina che sta investendo per ridurre consumi, rendere più leggero il packaging e controllare una filiera che coinvolge migliaia di ettari. Leggendo il bilancio si trova anche una tabella dei progetti futuri, da uno a cinque anni di distanza. Vite Colte punta a un nuovo impianto fotovoltaico e riduzione di imballaggi, acqua e rifiuti. È il segno di una realtà che mette il vino al centro di un ecosistema più grande. Un ecosistema dove terra e industria stanno in equilibrio e si sorreggono a vicenda. ©



prelievo d'acqua si è ridotto del 4,7%, (6,29 milioni di litri), calcolati secondo il metodo ISO 14046. Una scelta che si inserisce in un contesto di maggiore attenzione alla risorsa idrica da parte delle cantine, spesso colpite da estati siccitose e da piogge brevi ma violente. Uno degli effetti del cambiamento climatico vissuto in "prima persona" dai viticoltori. L'azienda non immette acque inquinate nel suolo e le acque reflue smaltite come rifiuto. Sul fronte totale dei rifiuti il quadro è più articolato: 61 tonnellate totali, in aumento soprattutto per il maggiore utilizzo di carta (+58%), mentre il vetro è in forte

Nel 2024 Vite Colte ha destinato oltre 600mila euro al rinnovamento degli impianti. L'intervento più significativo è il nuovo fotovoltaico da 500 kW, che ha già prodotto 98 MWh e che coprirà almeno il 10% del fabbisogno energetico della cantina.



1.4 Obiettivi raggiunti ed Investimenti - 2025

Nel corso dell'anno 2025, Vite Colte ha investito oltre 100.000€ per migliorare le proprie prestazioni in ottica di sostenibilità, attraverso:

- Acquisto e messa in servizio di un nuovo Server IBS AS400;
- Mantenimento della certificazione volontaria di Sostenibilità della Filiera Vitivinicola, secondo lo standard «SOPD EQUALITAS»;
- Ottimizzazione dei sistemi interni per la rendicontazione dei dati di Sostenibilità;
- Mantenimento di un rating ESG di Sostenibilità con livello elevato;
- Rinnovamento totale del sito web di *Terredavino*;
- Piena messa in servizio dell'impianto fotovoltaico installato nel corso del 2024.

Nel corso degli ultimi 3-4 anni, Vite Colte ha effettuato investimenti per un ammontare di oltre 4 milioni di euro.

PERIODO 2022-2023 (€)	PERIODO 2023-2024 (€)	PERIODO 2024-2025 (€)
3.504.000	600.000	152.000

1.5 Fatturato e dati economici

Di seguito, i risultati economici relativi all'anno 2025, comparati con quelli del 2023 e del 2024:

Indicatore	Valore
Fatturato Anno 2025	-3% rispetto al 2024 - 22.715.925 €
Utile Netto	664.371 €
N° Paesi Serviti	+4 rispetto al 2024 - 48
Fidelizzazione Clienti	+1% rispetto al 2024 - 83%
% Vendite GDO	-1% rispetto al 2024
% Vendite HO.RE.CA.	-0,5% rispetto al 2024
N° di Bottiglie Vendute	4.169.698
N° di Bottiglie Vini BIO Vendute	182.408

	2023/2022	2024/2023	2025/2024
% hl Anno Corrente / Anno Precedente	-15,16%	-0,97%	+5,71%
% n. Bottiglie Prodotte Anno Corrente / Anno Precedente	+1,64%	-5,73%	-3,13%

	2023/2022	2024/2023	2025/2024
% Anno Corrente / Anno Precedente vino rosso + rosato	+1,19%	-6,55%	+0,25%
% Anno Corrente / Anno Precedente vino bianco	+7,34%	-0,99%	-10,29%

1.6 La catena del valore

Approvvigionamento

Fornitori Mosto-Vino Totali	66 (+3 rispetto al 2024)
Provenienza	100% Piemonte
% Fornitori Mosto-Vino con Rapporto > 3 anni	78% (+3% rispetto al 2024)
% Fornitori Mosto-Vino con Rapporto > 10 anni	49 (+3% rispetto al 2024)
hl Mosto e Vino Totale Conferito	32.284 hl (+5,4% rispetto al 2024)
di cui:	
hl Mosto Totali	4.425 (-7,8% rispetto al 2024)
hl Vino Totali	27.859 (+7,5% rispetto al 2024)

Produzione

Quantità Mosto-Vino Imbottigliato	31.305 hl (-3% rispetto al 2024)
N° DOCG/DOC	10 DOCG / 13 DOC
con Certificazione BIO	1 DOCG / 4 DOC
con Certificazione "Made with Organic Grapes" (USDA-NOP)	1 DOCG / 1 DOC

Imbottigliamento

hl Vini NO-BIO	29.509,68 hl
hl Vini BIO	1.525,45 hl

La *Catena del Valore* di Vite Colte è fortemente radicata nel territorio piemontese e si basa su rapporti consolidati e di lungo periodo con i soci e i fornitori.

L'azienda adotta un approccio orientato alla stabilità delle relazioni, alla tracciabilità delle forniture e al presidio diretto delle principali fasi del ciclo produttivo, valorizzando legami costruiti nel tempo per l'ottenimento di prodotti di elevata qualità.

Nella gestione della catena del valore, Vite Colte presta attenzione agli aspetti di sostenibilità attraverso:

- la selezione di fornitori prevalentemente locali, contribuendo alla riduzione dell'impatto logistico e alla valorizzazione del territorio;
- la collaborazione con partner che rispettano i requisiti normativi e gli standard di qualità e sicurezza alimentare, oltre ai principi di sostenibilità già adottati nei processi aziendali;
- l'attenzione ai materiali di confezionamento, privilegiando soluzioni con contenuto riciclato e dotate di certificazioni ambientali.

Distribuzione

N° Referenze Totali	77
di cui:	
N° Referenze Vite Colte	38
N° Referenze Scrimaglio	10
N° Referenze Terredavino	29
N° Referenze BIO	5 (+0 rispetto al 2024)
N° Agenti di Vendita Totali	72 (+1 rispetto al 2024)
di cui:	
N° Agenti HO.RE.CA	67 (+0 rispetto al 2024)
N° Agenti GDO	2 (+1 rispetto al 2024)
N° Agenti EXPORT	3 (+1 rispetto al 2024)
N° Spedizioni di Prodotto Finito	3.770 (-0,2% rispetto al 2024)



Qualità

Numero di Audit Cliente	1 (-1 rispetto al 2024)
Numero di Audit Terza Parte	3 (+0 rispetto al 2024)
Numero di Audit Interni	5 (+0 rispetto al 2024)
Numero di Ispezioni Interne	4 (+0 rispetto al 2024)



Conto economico

Voce	Esercizio 2025	%	Esercizio 2024	%	Variazione	Variaz. %
VALORE DELLA PRODUZIONE	22.892.689	100,00 %	24.280.951	100,00 %	(1.388.262)	(5,72) %
- Consumi di materie prime e materiale sussidiario	12.874.699	56,24 %	14.445.107	59,49 %	(1.570.408)	(10,87) %
- Spese di gestione	4.774.260	20,85 %	5.071.349	20,89 %	(297.089)	(5,86) %
VALORE AGGIUNTO	5.243.730	22,91 %	4.764.495	19,62 %	479.235	10,06 %
- Altri ricavi	442.799	1,93 %	440.317	1,81 %	2.482	0,56 %
- Costo del personale	2.273.762	9,93 %	2.168.501	8,93 %	105.261	4,85 %
MARGINE OPERATIVO LORDO (EBITDA)	2.527.169	11,04 %	2.155.677	8,88 %	371.492	17,23 %
- Ammortamenti e svalutazioni	1.120.372	4,89 %	1.405.968	5,79 %	(285.596)	(20,31) %
RISULTATO OPERATIVO CARATTERISTICO	1.406.797	6,15 %	749.709	3,09 %	657.088	87,65 %
+ Altri ricavi	442.799	1,93 %	440.317	1,81 %	2.482	0,56 %
- Oneri diversi di gestione	724.430	3,16 %	683.572	2,82 %	40.858	5,98 %
RISULTATO DELLA GESTIONE OPERATIVA (EBIT)	1.125.166	4,91 %	506.454	2,09 %	618.712	122,17 %
+ Proventi finanziari	890		505		385	76,24 %
+ Utili e perdite su cambi	(31.446)	(0,14) %	(8.746)	(0,04) %	(22.700)	(259,55) %
- Oneri finanziari	156.271	0,68 %	278.530	1,15 %	(122.259)	(43,89) %
UTILE PRIMA DELLE IMPOSTE	938.339	4,10 %	219.683	0,90 %	718.656	327,13 %
- Imposte sul reddito dell'esercizio	273.968	1,20 %	159.868	0,66 %	114.100	71,37 %
UTILE NETTO	664.371	2,90 %	59.815	0,25 %	604.556	1.010,71 %

Stato patrimoniale attivo

Voce	Esercizio 2025	Esercizio 2024	Variazione
CAPITALE CIRCOLANTE	17.552.558	19.486.646	(1.934.088)
Liquidità immediate	1.224.671	775.987	448.684
Disponibilità liquide	1.224.671	775.987	448.684
Liquidità differite	5.692.604	7.841.311	(2.148.707)
Crediti dell'Attivo Circolante a breve termine	5.630.367	7.759.506	(2.129.139)
Attività finanziarie	220	220	0
Ratei e risconti attivi	62.017	81.585	(19.568)
Rimanenze	10.635.283	10.869.348	(234.065)
IMMOBILIZZAZIONI	9.213.705	9.917.372	(703.667)
Immobilizzazioni immateriali	81.784	88.669	(6.885)
Immobilizzazioni materiali	8.933.950	9.744.905	(810.955)
Crediti dell'Attivo Circolante a m/l termine e immobilizzazioni finanz.	197.971	83.798	114.173
TOTALE IMPIEGHI	26.766.263	29.404.018	(2.637.755)

Stato patrimoniale passivo

Voce	Esercizio 2025	Esercizio 2024	Variazione
CAPITALE DI TERZI	10.651.655	13.953.781	(3.302.126)
Passività correnti	6.414.864	9.245.125	(2.830.261)
Debiti a breve termine	4.680.603	7.292.426	(2.611.823)
Ratei e risconti passivi	1.734.261	1.952.699	(218.438)
Passività consolidate	4.236.791	4.708.656	(471.865)
Debiti a m/l termine	3.105.350	3.469.763	(364.413)
Fondi per rischi e oneri	298.204	383.453	(85.249)
TFR	833.237	855.440	(22.203)
CAPITALE PROPRIO	16.114.608	15.450.237	664.371
Capitale sociale	6.000.000	6.000.000	0
Riserve	9.450.237	9.390.422	59.815
Utile (perdita) dell'esercizio	664.371	59.815	604.556
TOTALE FONTI	26.766.263	29.404.018	(2.637.755)

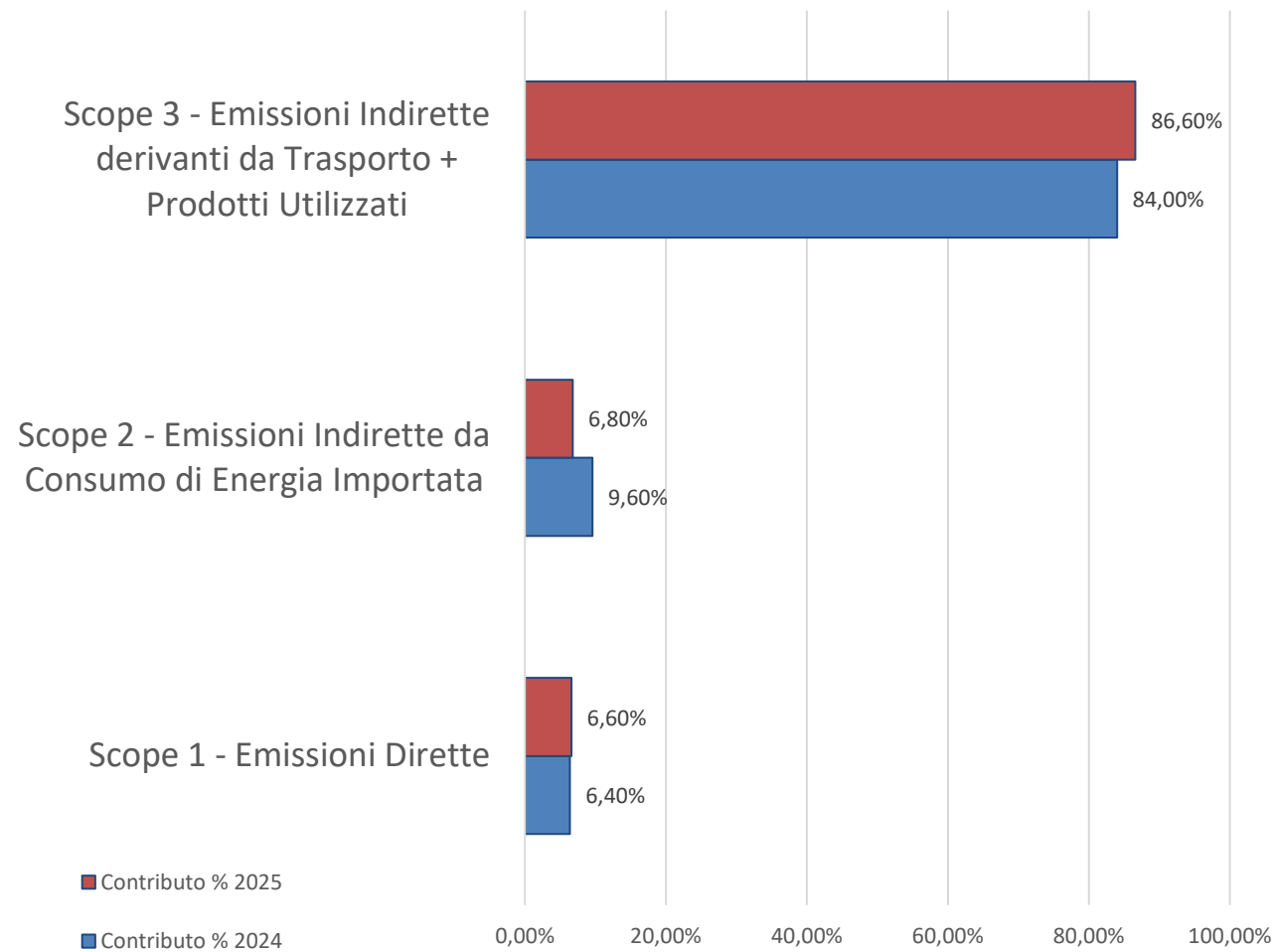
2. AMBIENTE

Temi materiali:

Efficienza Energetica | Emissioni GHG | Impatto Idrico



Contributo % - Anni 2024-2025



2.1 Emissioni di Gas ad Effetto Serra (GHG)

Vite Colte ha proseguito anche in merito all'anno 2025 un attento e strutturato processo di quantificazione delle emissioni di gas a effetto serra (GHG), in conformità ai requisiti della norma ISO 14064-1 e in linea con quanto previsto dallo standard SOPD EQUALITAS. Pur non essendo obbligatorio effettuare tale calcolo con cadenza annuale – essendo richiesto almeno una volta nel corso del triennio di validità della certificazione –, l'azienda ha scelto volontariamente di aggiornare anche per quest'anno i propri indicatori emissivi. Questa scelta testimonia la volontà di Vite Colte di monitorare con continuità l'andamento delle proprie emissioni, rafforzando il controllo interno e migliorando progressivamente le proprie performance ambientali, oltre a rispondere in modo puntuale ai requisiti di rendicontazione previsti dallo standard VSME.

Successivamente, è stata fatta la mappatura delle fonti di emissione, distinguendo tra emissioni dirette ed indirette.

Il processo, come previsto dal protocollo adottato e come già effettuato nel corso del 2024, anno di avvio, fa riferimento a tutte le attività e all'unico sito produttivo aziendale con riferimento all'anno 2025, nel rispetto dei principi di rilevanza, completezza, coerenza, trasparenza e accuratezza.



In continuità con quanto già realizzato nel corso del 2024, anche per l'anno 2025 si è provveduto a garantire un processo di raccolta dati accurato e strutturato, nel rispetto dei medesimi criteri metodologici. A tal fine, è stata analizzata un'ampia gamma di documentazione interna, tra cui fatture energetiche e altri registri pertinenti, permettendo una quantificazione puntuale delle emissioni sulla base di fattori specifici legati alle diverse tipologie di combustibile, ai consumi di energia elettrica e alle attività svolte.

Laddove disponibili, sono stati inoltre adottati fattori di emissione specifici per area geografica o per mercato di riferimento, contribuendo a migliorare ulteriormente il livello di accuratezza e rappresentatività dei risultati ottenuti.

I calcoli sono stati effettuati utilizzando il software *Sima.Pro* e la banca dati *Ecoinvent 3.11*. Per l'incertezza dei dati è stato utilizzato il metodo statistico *Montecarlo*.

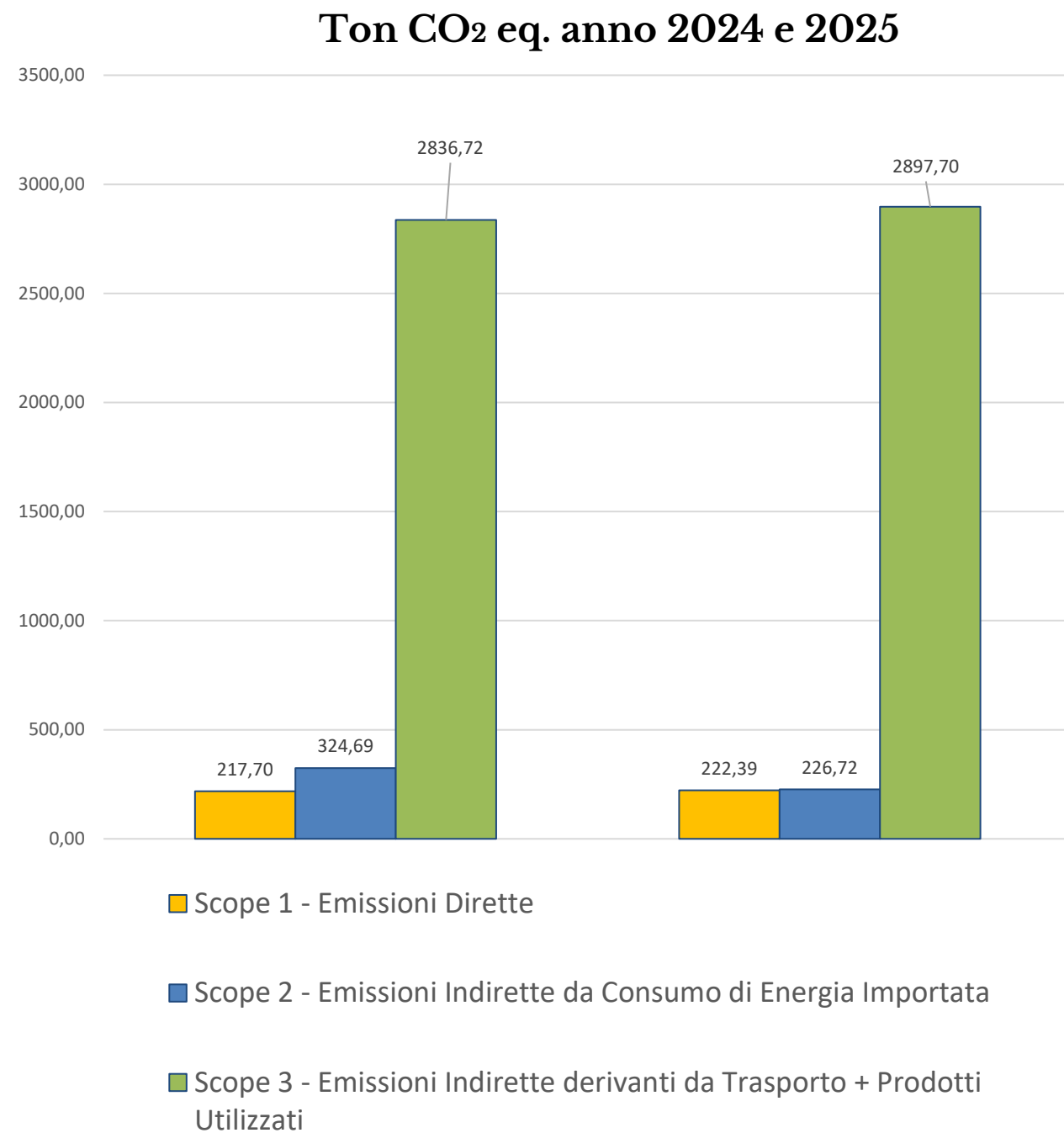
Le emissioni dei GHG sono state suddivise e classificate, come richiesto dal *GHG Protocol*, in:

- [Scope 1](#): Emissioni dirette prodotte dalle attività dell'azienda, come l'uso di combustibili fossili per il riscaldamento o i trasporti aziendali;
- [Scope 2](#): Emissioni indirette derivanti dall'energia elettrica acquistata e consumata dall'azienda;
- [Scope 3](#): Altre emissioni indirette legate alla catena di approvvigionamento, trasporti di materiali, etc...

I calcoli dei GHG aziendali sono stati effettuati sull'anno 2024 e sul 2025 per tutti e 3 gli *Scope* di riferimento, prendendo come campo di applicazione le fasi di produzione di Cantina, che riguardano essenzialmente la vinificazione, e le fasi di imbottigliamento, che includono anche il confezionamento del prodotto finito.

E' compresa un'analisi di confronto con i dati raccolti nel 2024 delle quantità totali.

Di seguito, sono riportate le emissioni totali in termini di Tonnellate di CO₂ equivalenti, suddivise in base allo *Scope* di riferimento, relativi agli anni 2024 e 2025:



Di seguito, sono riportate le emissioni totali in termini di Tonnellate di CO₂ equivalenti, suddivise in base allo *Scope* di riferimento, relativi agli anni 2024 e 2025:

Emissioni 2024	Emissioni 2025	Variazione 2024-2025
3.379,116 ton CO₂	3.346,813 ton CO₂	-1%

Sulla base dei risultati ottenuti, l'ammontare di Gas ad Effetto Serra (G.E.S.) in base del fatturato annuo è stato di:

Anno 2024	Anno 2025	Variazione 2024-2025
0,0139%	0,0147%	+0,0008

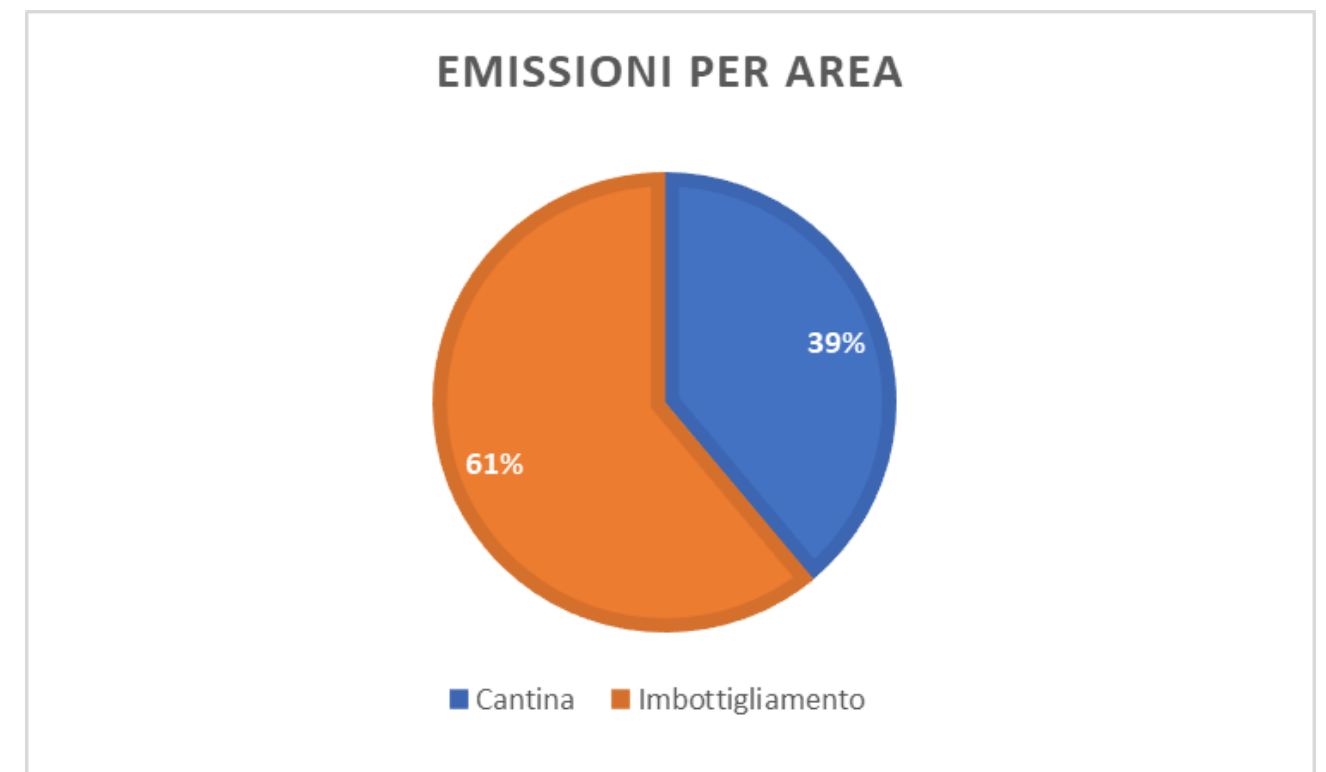
Nel 2025, le emissioni annue di gas a effetto serra (G.E.S.) mostrano un lieve aumento rispetto al 2024, passando dallo 0,0139% allo 0,0147%. Questo incremento, pari a +0,0008 punti percentuali, è in parte riconducibile alla riduzione del fatturato registrata nell'ultimo anno: a fronte di una produzione leggermente inferiore, le emissioni proporzionali risultano quindi leggermente più elevate. Nonostante ciò, i valori assoluti rimangono contenuti e l'azienda continua a monitorare costantemente le proprie emissioni, mantenendo l'impegno a individuare strategie di efficienza e riduzione dell'impatto climatico.

Entrando più nel dettaglio circa l'origine in cui tali emissioni si sono prodotte, è possibile ripartire i dati nel modo seguente, sulla base anche dell'unità funzionale di riferimento per entrambi gli anni:

Area (Anno 2024)	Totale Ton CO ₂ eq	n° UF	UDM	Emissioni Kg CO ₂ eq/UF
Cantina	1.316,90	3.054.200	litri vino	0,431
Imbottigliamento	2.062,21	4.380.200	bottiglie prodotte	0,471
Emissioni Totali	3.379,12			

Area (Anno 2025)	Totale Ton CO ₂ eq	n° UF	UDM	Emissioni Kg CO ₂ eq/UF
Cantina	1.327,02	3.228.400	litri vino	0,411
Imbottigliamento	2.019,79	4.196.698	bottiglie prodotte	0,484
Emissioni Totali	3.346,81			

In termini percentuali, è possibile suddividere le emissioni per area/reparto produttivo nel modo seguente:



Analizzando le tipologie di emissioni di CO₂, vediamo che le emissioni dirette risultano il 6,6% del totale.

2.2 OBIETTIVI DI SOSTENIBILITÀ E MIGLIORAMENTO CONTINUO

Categoria	Azioni di Riduzione	Obiettivo	Risultato inizio anno 2026 (dopo 1 anno dall'avvio)	Breve termine (dopo 1 anno)	Medio termine (2-5 anni)	Lungo termine (entro il 2030)
Consumo di Energia Elettrica	Efficientamento energetico ed utilizzo di energia rinnovabile	Incremento della quota di energia rinnovabile utilizzata	Risultato raggiunto. L'impianto fotovoltaico è pienamente operativo	Avvio della sostituzione dei macchinari eccessivamente energivori con altri di ultima generazione	Rinnovo dei macchinari eccessivamente energivori	Installazione di un secondo Impianto Fotovoltaico
Consumo di Metano	Efficientamento energetico	Minimizzare l'impatto ambientale	Risultato raggiunto. In programmazione l'installazione di nuova generazione.	Installazione di Caldaie di ultima generazione	Ottimizzazione del processo	Pieno Utilizzo delle nuove caldaie
Utilizzo di Packaging	Ottimizzazione del design; Diminuzione delle quantità di packaging	Ridurre la quantità di imballi utilizzata	Risultato raggiunto. Progressi significativi per la riduzione del peso medio e l'acquisto di packaging in materiale riciclato è sempre più marcato. Si osservano anche dati in miglioramento per quanto concerne la riduzione dei rifiuti derivanti da imballaggi	Continuare con le politiche già avviate di riduzione del peso medio delle bottiglie di vetro (ove possibile); Acquisto di packaging in materiale riciclato, in linea con il nuovo Regolamento UE «PPWR»	Riduzione delle quantità; Collaborazione con i Fornitori ed i Clienti per soluzioni innovative (es. etichette..)	Riduzione ulteriore di almeno il 5% delle quantità di imballaggi
Consumo di Acqua	Efficientamento idrico; Diminuzione della quantità di acqua utilizzata	Riduzione delle quantità di acqua consumate	Risultato raggiunto. I contatori per il monitoraggio dei consumi mensili di acqua sono pienamente operativi. L'ottimizzazione dei consumi è in corso, anche attraverso la pianificazione dei nuovi investimenti	Acquisto di nuovi impianti anche in ottica di riduzione delle acque	Riduzione delle quantità; Piano di Sviluppo per il recupero delle acque, ove possibile	Riduzione di almeno il 5% di acqua consumata
Produzione di Rifiuti	Diminuzione delle quantità e del peso dei rifiuti e degli imballi	Ridurre la quantità di rifiuti prodotta	Risultato in miglioramento. La politica di ottimizzazione e standardizzazione dell'acquisto di imballaggi e di diminuzione del peso medio sta avendo effetti positivi	Continuare con la politica di riduzione del peso medio delle bottiglie di vetro (ove possibile). Acquisto di packaging in materiale riciclato, in linea con il nuovo Regolamento UE «PPWR».	Riduzione delle quantità; Collaborazione con i Fornitori ed i Clienti per nuovi materiali	Riduzione di almeno il 5% delle quantità di rifiuti

2.3 Energia e gas

L'energia impiegata nelle attività aziendali rappresenta un fattore rilevante sotto il profilo ambientale, incidendo su diversi ambiti. I consumi energetici sono infatti strettamente connessi alle emissioni di gas a effetto serra, contribuendo ai fenomeni legati al cambiamento climatico. Allo stesso tempo, il ricorso a fonti non rinnovabili comporta un progressivo utilizzo delle risorse naturali disponibili, mentre la crescente domanda di energia può determinare ulteriori pressioni sull'ambiente, generando impatti sull'aria e sulle risorse idriche a causa dei processi di produzione e distribuzione energetica.

Di seguito, sono rappresentati i consumi totali di elettricità e di gas (MWh), relativi agli ultimi tre anni, tenendo in considerazione che l'azienda non utilizza vapore e nessun'altra tipologia di combustibile.

L'anno 2025 tiene in considerazione la quantità di energia elettrica prodotta da fonte rinnovabile (autoprodotta) da parte di un impianto fotovoltaico da 500 KWh, inaugurato nel mese di agosto del 2024, mentre per il 2024 solo i dati parziali (periodo: agosto-dicembre 2024).

	Anno 2023		
	Energia Rinnovabile (MWh)	Energia Non Rinnovabile (MWh)	Totale Consumo Energetico Annuo (MWh)
Elettricità	0	1.056,337	1.056,337
Gas Metano	0	956,480	956,480
Totale	0	2.012,817	2.012,817

	Anno 2024		
	Energia Rinnovabile (MWh) (periodo di riferimento: agosto-dicembre 2024)	Energia Non Rinnovabile (MWh)	Totale Consumo Energetico Annuo (MWh)
Elettricità	98,187	866,611	964,798
Gas Metano	0	824,470	824,470
Totale	98,187	1.691,081	1.789,268

	Anno 2025		
	Energia Rinnovabile (MWh) (periodo di riferimento: gennaio-dicembre 2025)	Energia Non Rinnovabile (MWh)	Totale Consumo Energetico Annuo (MWh)
Elettricità	403,153	611,593	1.014,746
Gas Metano	0	859,980	859,980
Totale	403,153	1.471,573	1.874,726

A fronte di tali dati, nel corso del 2025, Vite Colte ha utilizzato il 39,7% di energia elettrica derivante da fonte rinnovabile (autoproduzione), mentre la quota rimanente da energia acquistata. Nel corso del 2024, la quantità di energia elettrica da fonte rinnovabile è risultata intorno al 10%.

I costi (€) relativi ai rispettivi anni si possono di seguito così riassumere:

	€	%
Costi (€) Anno 2023	255.728,21 €	
Costi (€) Anno 2024 con fotovoltaico	215.122,54 €	-15,88%
Risparmio (€) Anno 2024 con fotovoltaico (da agosto a dicembre c.a.) rispetto al 2023	26.889,09 €	
Costi (€) Anno 2025 con fotovoltaico	161.588,74 €	-24,89%
Risparmio (€) Anno 2025 con fotovoltaico rispetto al 2024	53.533,80 €	
Risparmio (€) Anno 2025 con fotovoltaico rispetto al 2023	94.139,47 €	

2.4 Inquinamento di Suolo, Acqua ed Aria; Biodiversità

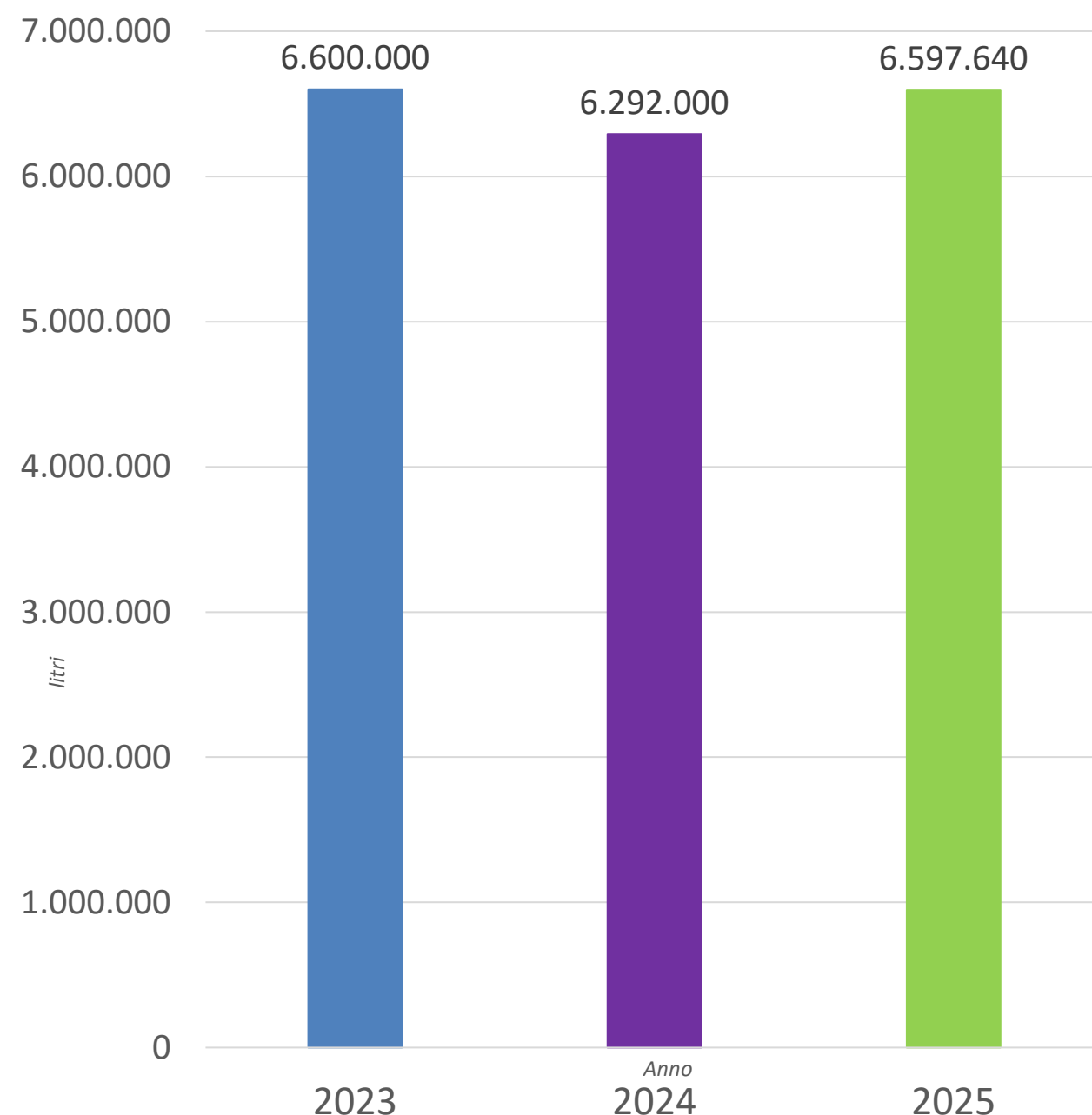
Tema	Approccio e gestione	KPI (ultimi tre anni)	Evidenze	Stato / Note
Suolo	<p>Nessuna immissione di sostanze inquinanti.</p> <p>Reflui enologici raccolti e gestiti tramite operatori autorizzati.</p> <p>Nessun consumo di nuovo suolo nel triennio.</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Consumo nuovo suolo: 0 m² - Sversamenti: 0 - Reflui gestiti correttamente: 100% 	<ul style="list-style-type: none"> - Sistema raccolta acque reflue - Fornitori autorizzati - Continuità operativa 	<p>Presidi adeguati e già operativi.</p> <p>Nessuna criticità rilevata.</p>
Acqua	<p>Monitoraggio regolare degli scarichi in conformità al D. Lgs. 152/06 (Testo Unico Ambientale).</p> <p>Autocontrolli sempre conformi ai limiti.</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Conformità scarichi: 100% - Monitoraggi: regolari 	<ul style="list-style-type: none"> - Report analitici - Assenza di non conformità 	<p>Sistema conforme e consolidato.</p> <p>Nessuna azione aggiuntiva necessaria.</p>
Aria	<p>Assenza di emissioni dirette significative. Emissioni climalteranti monitorate tramite GHG Report in relazione all'Effetto serra.</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Emissioni dirette: non rilevanti - GHG: rendicontati (Scope 1) 	<ul style="list-style-type: none"> - GHG Report - Analisi emissioni 	<p>Gestione adeguata.</p> <p>Monitoraggio già attivo e strutturato.</p>
Biodiversità	<p>Attività svolte in area di pregio paesaggistico riconosciuta dall'UNESCO.</p> <p>Nessun consumo di suolo e integrazione armonica nel territorio.</p> <p>Assenza di aree sensibili direttamente interessate.</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Consumo nuovo suolo: 0 - Impatti negativi: 0 segnalati 	<ul style="list-style-type: none"> - Inserimento paesaggistico - Stabilità attività 	<p>Tema non materiale in termini di impatti diretti. Presidi adeguati; non emergono necessità di ulteriori azioni specifiche.</p>

2.5 Impronta Idrica

Il prelievo di acqua da acquedotto negli anni 2023, 2024 e 2025 si mantiene sostanzialmente stabile. In particolare, nel 2024, si è registrato un incremento del 4,9% rispetto all'anno precedente (2023), mentre nel 2025 il prelievo è leggermente diminuito dello 0,04% rispetto al 2023.

Di seguito, sono riportate le quantità totali prelevate in litri (l) per ciascun anno.

**Prelievi Acqua Totali (litri)
Anni 2023-2024-2025**



Per quanto riguarda il consumo di acqua, si sono ottenuti i seguenti risultati in litri (l):

	2023	2024	2025
Totale Acqua Prelevata	6.600.000,00	6.292.000,00	6.597.640,00
Totale Acqua Reflua (EER/CER 020701)	1.361.120,00	1.365.820,00	1.292.080,00
Totale Acqua Scaricata in Fognatura	N.D.*	740.000,00	1.162.807,50
Totale Acqua Scarico Superficiale	N.D.*	4.150.000,00	4.830.012,50
Altro	N.D.*	36.180,00	50.100,00

* Non Determinato.

Nel corso del triennio, il consumo complessivo di acqua dell'azienda è rimasto sostanzialmente stabile, attestandosi intorno a 6,6 milioni di litri annui.

Si osserva una lieve diminuzione delle acque reflue nel 2025 rispetto agli anni precedenti, a indicare una maggiore efficienza nei processi produttivi e nel trattamento interno dei reflui.

Gli scarichi in fognatura e superficiali mostrano un incremento nel 2025, sottolineando l'importanza di un monitoraggio costante e di azioni mirate per ridurre gli scarichi non trattati.

Nel complesso, i dati evidenziano un controllo attento delle risorse idriche e rappresentano una solida base per le strategie di risparmio e gestione sostenibile dell'acqua.

Water Footprint

Oltre alla valutazione della Carbon Footprint, Vite Colte ha intrapreso il calcolo della *Water Footprint*, seguendo i requisiti della norma UNI ISO 14046:2015 e, per la valutazione del *Ciclo di Vita* (LCA), le norme UNI ISO 14040:2006 e UNI ISO 14044:2018, come richiesto dallo Standard SOPD EQUALITAS.

Il processo, secondo il protocollo applicato, è iniziato con la definizione dei confini organizzativi dell'azienda, includendo tutte le attività e l'unico sito produttivo, con riferimento agli anni 2024 e 2025, al fine di effettuare un confronto tra i due periodi.

Per garantire una raccolta dati efficace e precisa, è stata analizzata un'ampia varietà di documentazioni interne, incluse fatture idriche da contatori e altri registri rilevanti.

L'analisi di allocazione può essere eseguita secondo criteri di massa, economici, funzionali o altri.

Si segnala che per i calcoli è stato utilizzato il software *Sima.Pro 9.6* e la banca dati *Ecoinvent v.3.11*.

Per la stima dell'incertezza dei dati è stato impiegato il metodo statistico *Monte Carlo*.



1. Cantina:

Di seguito, sono riportate le tabelle con le categorie di impatto relative al reparto Cantina e al reparto Imbottigliamento, che mostrano il confronto tra gli anni 2024 e 2025.:

Categoria di impatto	Totale 2024	Totale 2025	Variazione assoluta (2025-2024)	Variazione %	Impatto unitario 2024	Impatto unitario 2025
Water Scarcity Index	75.819,61	177.977,71	+102.158,10	+134,7%	0,025	0,055
Acidificazione acquatica	3.905,31	4.567,42	+662,11	+16,9%	0,0013	0,0014
Eutrofizzazione acquatica	1.053,87	141,41	-912,46	-86,6%	0,00035	0,00004
Tossicità umana, cancerogena	1,30E-04	1,60E-04	+0,30E-04	+23,1%	4,26E-11	4,96E-11
Tossicità umana, non cancerogena	4,39E-05	4,10E-05	-0,29E-05	-6,6%	1,44E-11	1,27E-11
Ecotossicità	4,15E+05	2,33E+05	-1,82E+05	-43,4%	0,136	0,072

2. Imbottigliamento

Categoria di impatto	Totale 2024	Totale 2025	Variazione assoluta (2025-2024)	Variazion e %	Impatto unitario 2024	Impatto unitario 2025
Water Scarcity Index	124.043,87	201.395,22	+77.351,35	+62,3%	0,028	0,048
Acidificazione acquatica	13.930,37	13.989,91	+59,54	+0,4%	0,0032	0,0033
Eutrofizzazione e acquatica	197,86	196,39	-1,47	-0,7%	4,52E-05	4,71E-05
Tossicità umana, cancerogena	2,82E-04	4,21E-04	+1,39E-04	+49,3%	6,44E-11	1,01E-10
Tossicità umana, non cancerogena	3,75E-05	1,63E-05	-2,12E-05	-56,5%	8,56E-12	3,91E-12
Ecotossicità	2,29E+05	1,38E+05	-0,91E+05	-39,7%	0,052	0,033

Si evidenzia un aumento complessivo del consumo idrico tra il 2024 e il 2025, con un incremento marcato nell'area Cantina. Al contempo, si osserva una significativa riduzione dell'impatto eco-tossicologico totale sia nella Cantina che nell'Imbottigliamento, segno di possibili miglioramenti nelle pratiche ambientali adottate o di cambiamenti nel ciclo produttivo.

I parametri relativi ad eutrofizzazione e acidificazione risultano stabili o in lieve miglioramento, soprattutto nell'area Cantina.

Per quanto riguarda la tossicità umana, la componente cancerogena mostra un leggero aumento, bilanciato però da una diminuzione della tossicità non cancerogena, con effetti complessivamente stabili.

Nel complesso, i dati suggeriscono un equilibrio tra l'aumento dell'utilizzo di risorse idriche e la riduzione di alcuni impatti ambientali, probabilmente dovuto ad interventi mirati di ottimizzazione delle attività produttive e della gestione degli scarichi.

2.6 Circolarità

Rifiuti

Il riciclo è un processo essenziale che converte i materiali di scarto in risorse utili, diminuendo la necessità di materie prime vergini. Questo non solo riduce la quantità di rifiuti e le emissioni di gas serra, ma favorisce anche l'efficienza economica creando nuovi posti di lavoro e opportunità di mercato.

I benefici ambientali del riciclo sono innegabili: non solo contribuisce a conservare risorse naturali preziose, ma riduce anche l'inquinamento. È un processo che permette di dare nuova vita ai materiali di scarto, riducendo così la nostra impronta ecologica.

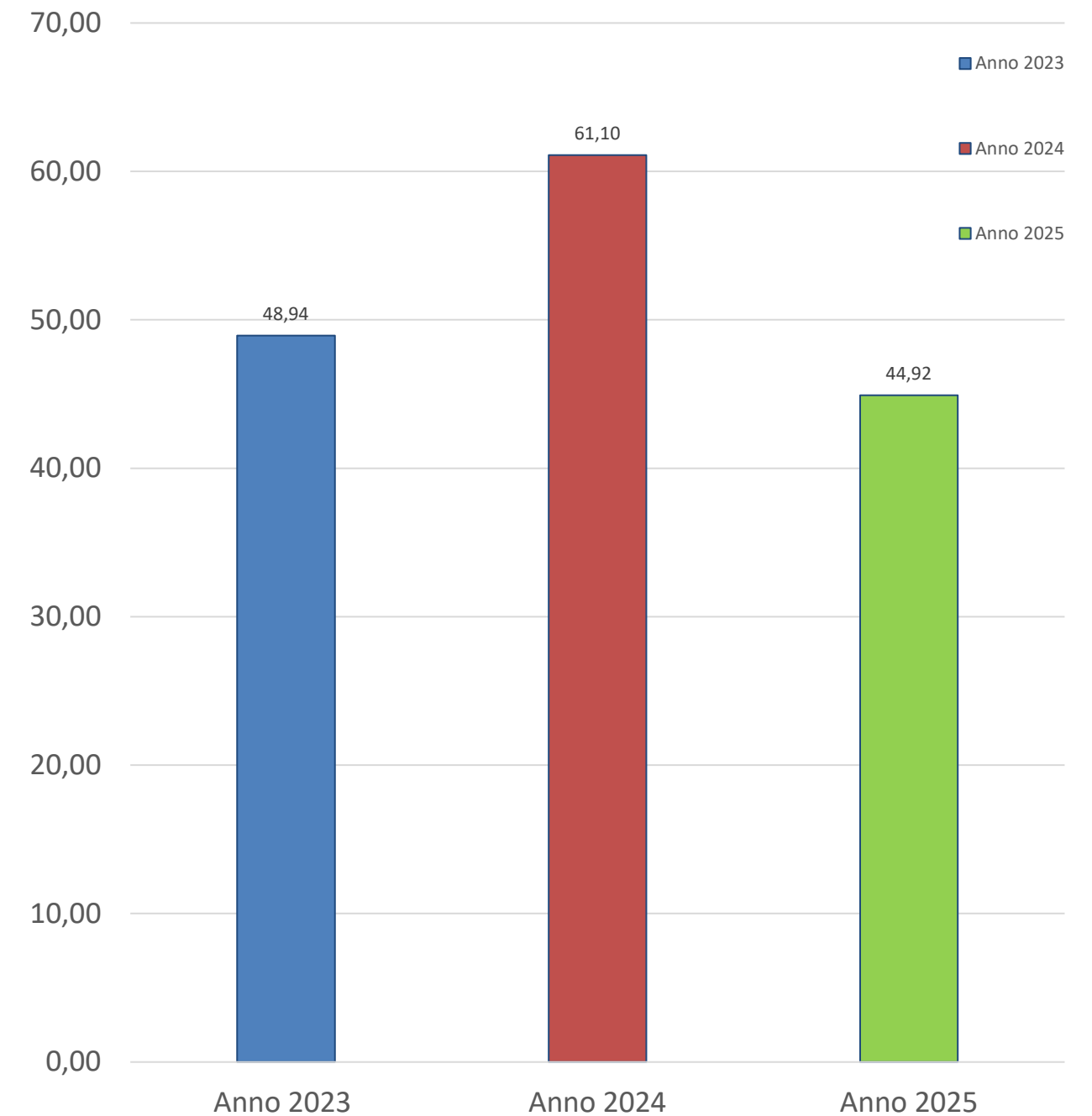
Vite Colte si impegna a gestire le risorse in modo responsabile ed a ridurre l'impatto ambientale delle proprie attività, applicando i principi dell'economia circolare.

L'azienda utilizza pratiche consolidate per la gestione dei rifiuti e promuove attivamente il riciclo e la raccolta differenziata nei propri processi operativi.

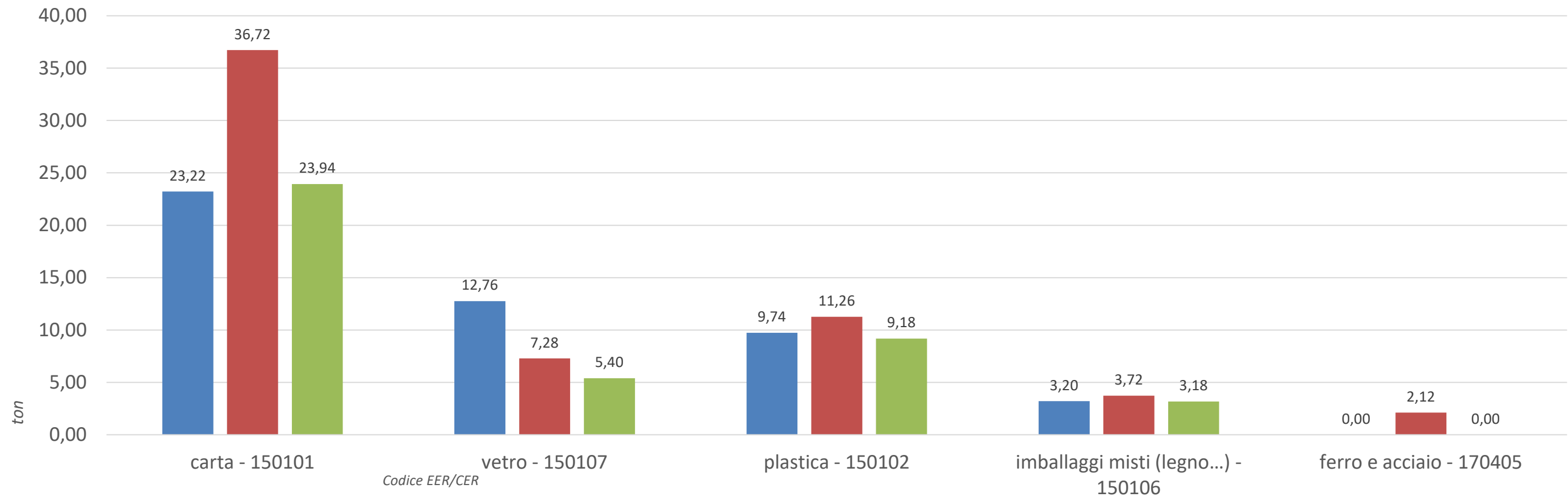
In particolare, Vite Colte produce rifiuti speciali non pericolosi, i quali sono inviati a recupero. Non sono prodotti né rifiuti pericolosi, né radioattivi.

Di seguito, sono riportate le quantità (ton) di rifiuti totali e suddivise per codice europeo di identificazione del rifiuto (Codice EER/CER):

Rifiuti Totali (ton) - Anni 2023-2024-2025



Quantità Rifiuti (Codice EER/CER) - Anni 2023-2024-2025



Nel corso del triennio 2023-2025, la produzione totale di rifiuti ha mostrato una dinamica significativa. Nel 2024 si è registrato un picco di rifiuti pari a 61,10 tonnellate, in aumento rispetto alle 48,94 tonnellate del 2023. Nell'anno successivo, il quantitativo è diminuito a 44,92 tonnellate, valore inferiore anche rispetto all'anno di partenza.

Questa variazione complessiva riflette cambiamenti nelle diverse tipologie di rifiuti prodotti:

- Carta (EER 150101): dopo un aumento considerevole nel 2024 (36,72 ton), si torna nel 2025 a livelli simili a quelli del 2023 (23,94 ton contro 23,22 ton).
- Vetro (EER 150107): il trend è in costante diminuzione, con una riduzione da 12,76 ton nel 2023 a 5,40 ton nel 2025, a testimonianza di una gestione più efficiente o di una minore produzione.

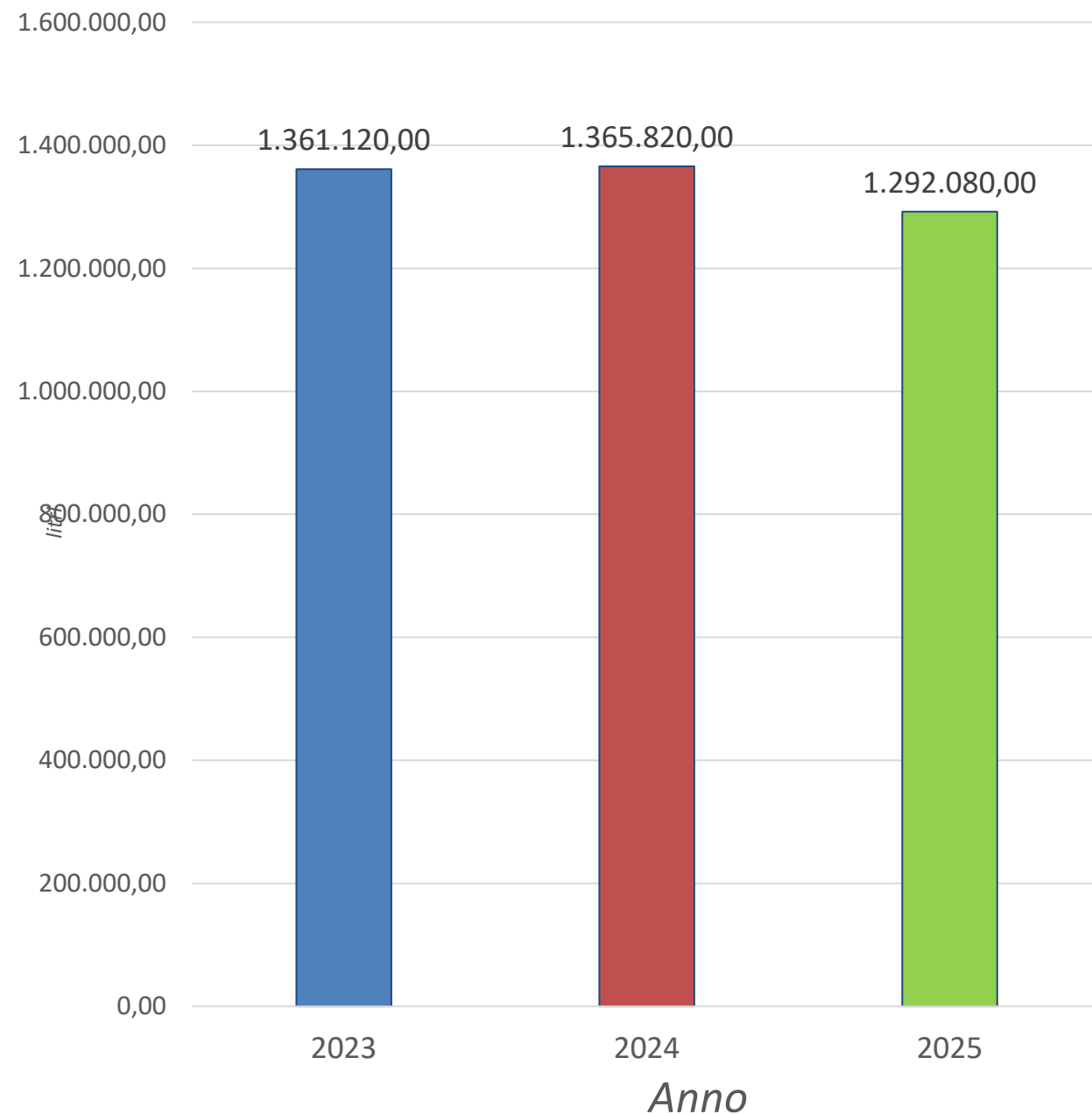
- Plastica (EER 150102): si osserva un aumento nel 2024 seguito da un calo nel 2025, indicando un'attenzione crescente al controllo di questa categoria.
- Imballaggi misti (EER 150106): mantengono valori stabili durante il periodo considerato.
- Ferro e acciaio (EER 170405): la presenza nel 2024 (2,12 ton) rappresenta un'eccezione rispetto agli altri anni, probabilmente legata a specifiche attività di recupero.

Questi dati evidenziano come l'anno 2024 abbia rappresentato una fase di maggiore produzione e gestione dei rifiuti, con un ritorno a valori più contenuti nel 2025. L'andamento riflette l'efficacia delle azioni intraprese dall'azienda per ottimizzare i processi produttivi e la gestione sostenibile dei materiali di scarto.

Per quanto riguarda le acque reflue derivanti dalle operazioni di lavaggio, pulizia degli impianti, etc., queste sono classificate con Codice EER/CER 020701 e sono inviate a specifico impianto di depurazione autorizzato.

Di seguito, le quantità (litri) di acque reflue conferite:

Quantità di Acque Reflue (l) - Anni 2023-2024-2025



Nel triennio considerato, i volumi di acque reflue generate (codice EER 020701) sono rimasti sostanzialmente stabili, con valori compresi tra circa 1,29 e 1,37 milioni di litri.

Nel 2023 sono stati prodotti 1.361.120 litri.

Nel 2024 si registra un leggero aumento a 1.365.820 litri, praticamente stabile rispetto all'anno precedente.

Nel 2025 il volume scende a 1.292.080 litri, segnando una riduzione di circa il 5,5% rispetto al 2024.

Questa fluttuazione contenuta evidenzia una gestione costante ed efficace delle acque reflue da parte di Vite Colte, con una leggera riduzione nell'ultimo anno (2025).



Sottoprodotti

Vite Colte recupera i sottoprodotti derivanti dalle attività di Cantina sottoforma di fecce.

Di seguito, sono riportati i quantitativi (ton) di fecce prodotte. Questi sottoprodotti sono destinati a specifica distilleria per la produzione di grappa.

Nel periodo considerato, la produzione di fecce mostra alcune variazioni nel triennio.

Nel 2023 sono state prodotte 36,42 tonnellate di fecce.

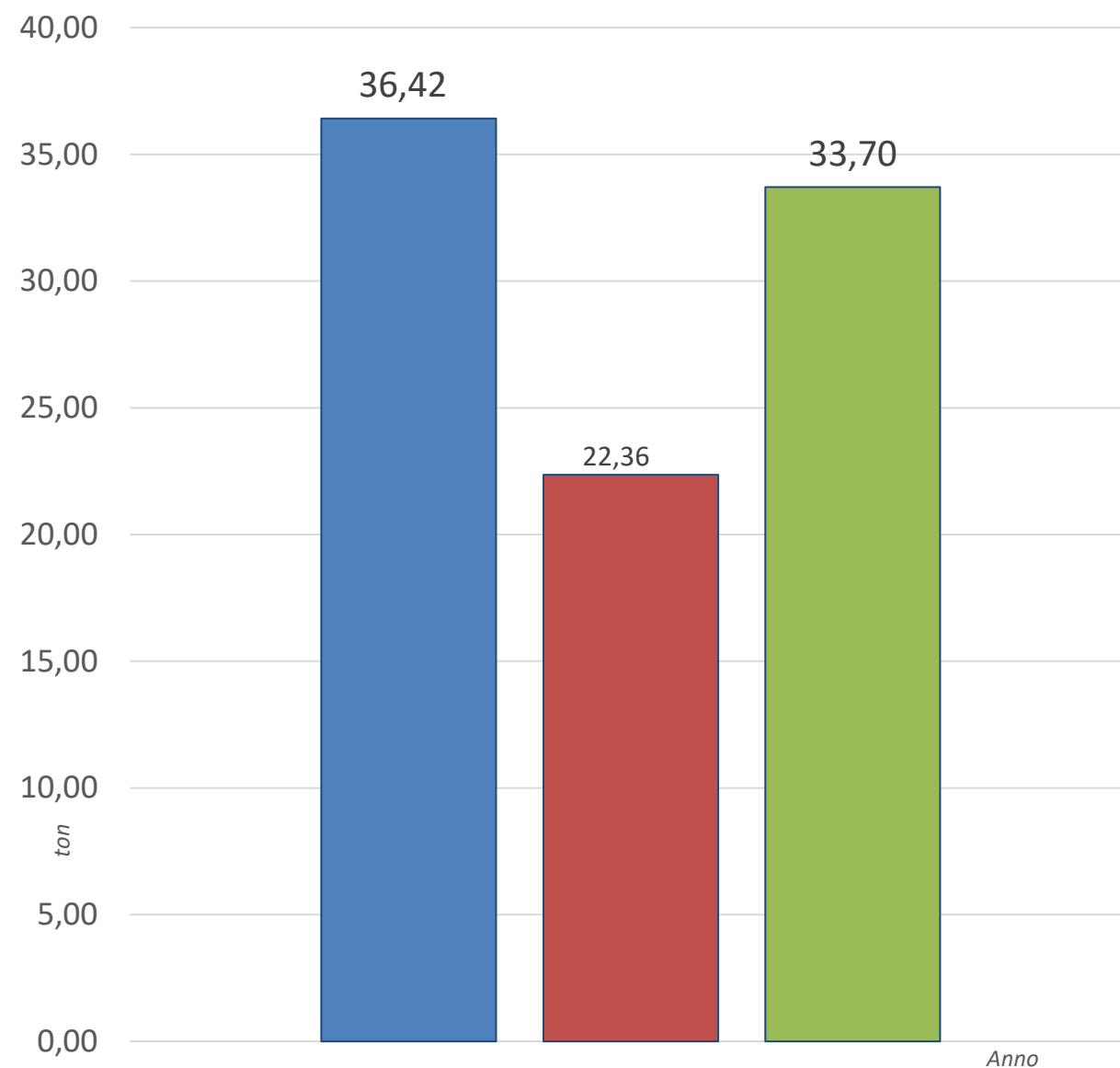
Nel 2024 si registra una riduzione significativa a 22,36 tonnellate, corrispondente ad un calo di circa il 39% rispetto all'anno precedente.

Nel 2025 si osserva un aumento a 33,70 tonnellate, quasi a recuperare i valori del 2023.

Queste fluttuazioni possono essere legate a variazioni nella produzione vinicola, nei processi di vinificazione o nelle modalità di gestione delle fecce.

L'andamento complessivo mostra comunque una gestione controllata.

**Quantità di Fecce (ton) –
Anni 2023-2024-2025**



Packaging primari e secondari

Vite Colte è consapevole che, per ridurre l'impatto ambientale del proprio processo produttivo, sia fondamentale prestare attenzione alla scelta dei materiali di confezionamento. Per questo motivo, preferiamo utilizzare etichette/retro-etichette, cartone e vetro realizzati con materiali riciclati selezionando con cura i fornitori.

Inoltre, Vite Colte sta provvedendo ad una riduzione del peso medio delle bottiglie, apportando una riduzione dei consumi di energia elettrica e materie prime e con conseguente diminuzione delle emissioni di CO₂, garantendo comunque sempre elevati standard di sicurezza e di qualità dell'unità di vendita per il consumatore.

1. tutti i fornitori di cartone ed etichette/retro-etichette da noi utilizzati sono certificati *Forest Stewardship Council* (FSC);

1. la percentuale di rottame riciclato che costituisce una bottiglia a noi fornita è stata in media del 25% per il vetro chiaro e del 75% per il vetro scuro;

2. la bottiglia più utilizzata nel triennio è la Bordolese (89%);

3. il peso medio totale delle bottiglie di vetro è risultato pari a **447 grammi**, in calo costante nel corso del triennio, come di seguito riportato:

	Anno 2023	Anno 2024	Anno 2025
Peso medio (Kg) bottiglie	0,472	0,458	0,447
Peso medio (g) bottiglie	472,07	457,66	447,33
% Calo		-3,05%	-2,26%

Nelle tabelle che seguono sono riportati i consumi di materiale per composizione e tipologia. Come mostrano i dati, l'impatto prevalente è determinato dal vetro che rappresenta oltre l'81% circa dei consumi complessivi in peso, in calo percentuale di 5 punti nel triennio.

Un altro dato significativo è la riduzione di circa l'**11%** complessivo del peso del packaging → minor consumo di materie prime, minori emissioni di CO₂ per produzione e trasporto.

Tipologia di Packaging	Anno 2023 (ton)	Anno 2024 (ton)	Anno 2025 (ton)
Bottiglie	2.149,63	2.004,66	1.810,20
Tappi	25,27	27,86	20,70
Capsule	6,86	4,94	4,31
Etichette / Retro-etichette, Bollini, Fascette	16,98	19,30	18,13
Gabbiette	1,05	0,00	1,78
Cartoni	179,58	188,03	151,29
Alveari	31,44	30,76	34,60
Astucci	5,17	4,22	6,23
Pallet	53,19	64,44	150,41
Cassette	12,63	72,21	14,58
Film Estensibile	2,94	3,68	2,76
TOTALE	2.484,74	2.420,10	2.214,99

Tipologia di Materiale	Anno 2023 (ton)	Anno 2024 (ton)	Anno 2025 (ton)
Vetro	2.149,63	2.004,66	1.810,199
Carta	233,17	242,31	210,257
Legno	71,87	81,78	172,771
Plastica	24,35	87,29	14,756
Acciaio Inox	1,27	0,002	2,331
Altri materiali	4,46	4,06	4,680
TOTALE	2.484,74	2.420,10	2.214,99

Prodotti enologici, chimici e per le pulizie

Vite Colte è attenta all'utilizzo di prodotti enologici, chimici e per le pulizie, adottando pratiche sostenibili per minimizzare l'impatto ambientale e garantire la qualità dei nostri prodotti e la sicurezza dei lavoratori. Stesso discorso vale per l'acquisto e, quindi, l'impiego di oli e grassi lubrificanti per le attività di manutenzione.

Di seguito, sono riportati i consumi totali in ton, sulla base della categoria di prodotto:

Classificazione	Anno 2023 (ton)	Anno 2024 (ton)	Anno 2025 (ton)
Detergenti e Sanificanti	6,25	5,55	5,49
Prodotti Enologici	75,09	65,03	58,57
TOTALE	81,34	70,58	64,06

Nel corso del triennio, si è osservata:

- una diminuzione graduale del 12% nell'utilizzo di detergenti e sanificanti, a testimonianza di un miglioramento dell'efficienza dei processi di pulizia e sanificazione e di una riduzione degli sprechi chimici;
- un calo significativo del 22% nell'impiego di prodotti enologici, riflettendo un'ottimizzazione produttiva e un utilizzo più mirato delle risorse, con conseguente riduzione dello spreco di materie prime;
- complessivamente, una riduzione del 21% dei prodotti chimici totali, a conferma di una gestione più sostenibile dei consumi e di un minor impatto ambientale dei processi produttivi.

Oli e Grassi Lubrificanti

Per quanto riguarda gli oli ed i grassi lubrificanti, si è osservata una gestione complessivamente stabile dei lubrificanti.

Gli oli lubrificanti hanno mostrato una lieve diminuzione nel 2024 seguita da un aumento nel 2025, mentre i grassi lubrificanti hanno registrato un picco nel 2024 per poi ridursi significativamente nel 2025. Questi andamenti evidenziano un controllo efficace dei consumi e una gestione più mirata dei materiali, contribuendo alla riduzione degli sprechi e a un minor impatto ambientale, con opportunità di ottimizzare ulteriormente il monitoraggio e lo smaltimento dei lubrificanti.

Si specifica che, oltre l'85% degli oli e dei grassi lubrificanti acquistati ed utilizzati dall'azienda sono di tipologia «food-grade».

Classificazione	Anno 2023 (Kg)	Anno 2024 (Kg)	Anno 2025 (Kg)
Oli Lubrificanti	70,00	60,00	98,00
Grassi Lubrificanti	39,00	54,00	15,00
TOTALE	109,00	114,00	113,00

3. SOSTENIBILITÀ SOCIALE



Temi materiali:

Salute e sicurezza sul lavoro | Diversità ed inclusione sociale | Condizioni di lavoro e benessere dei dipendenti

3.1 Forza lavoro - caratteristiche generali:

Al **31/12/2025**, in Vite Colte S.p.A. sono transitati complessivamente n. 37 dipendenti, di cui n. **35** attualmente in servizio.

I grafici sottostanti forniscono una descrizione completa della forza lavoro dell'azienda.

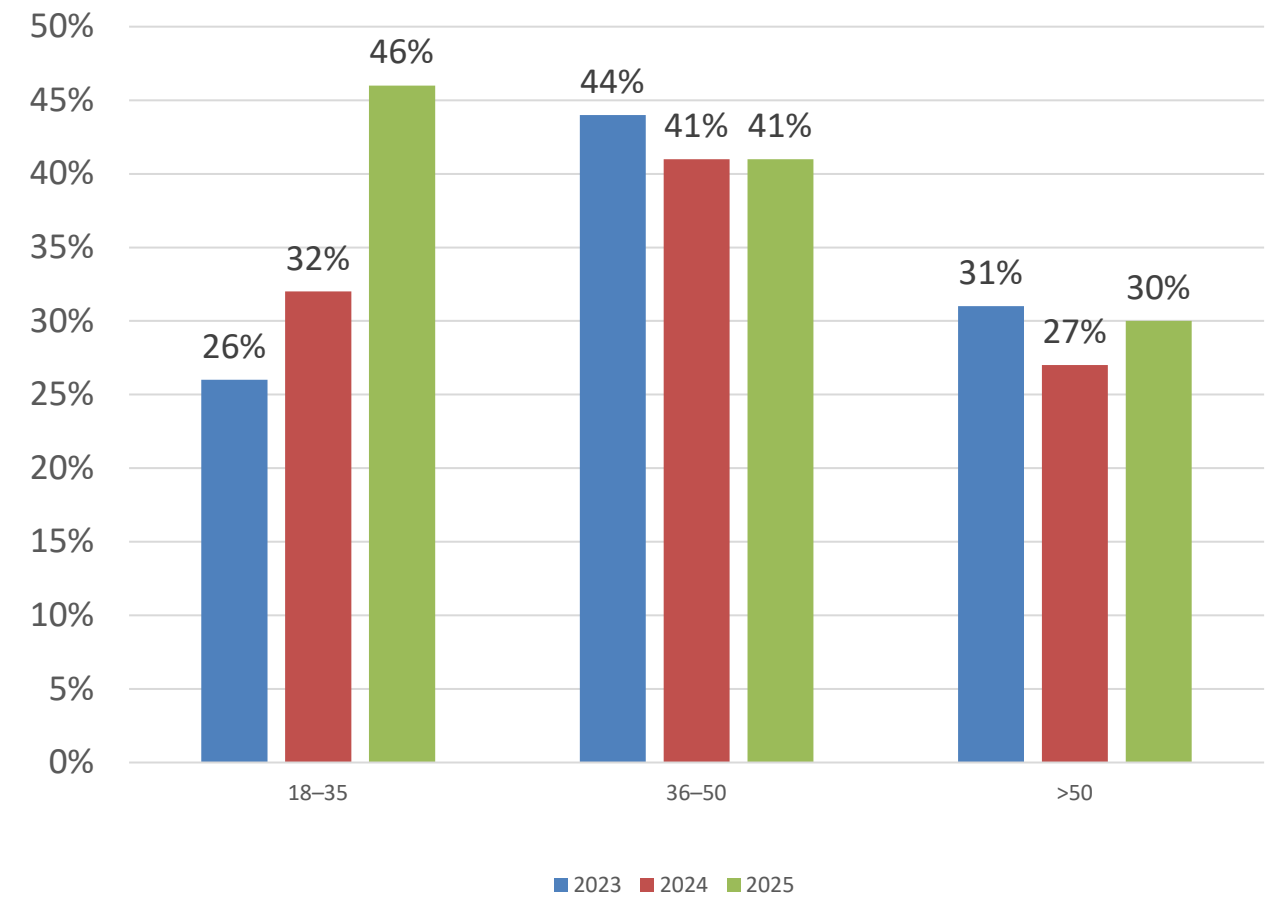
L'analisi di questi dati permette di ottenere una visione della struttura occupazionale dell'azienda.

**Età Media Dipendenti (ultimo triennio):
43 anni**

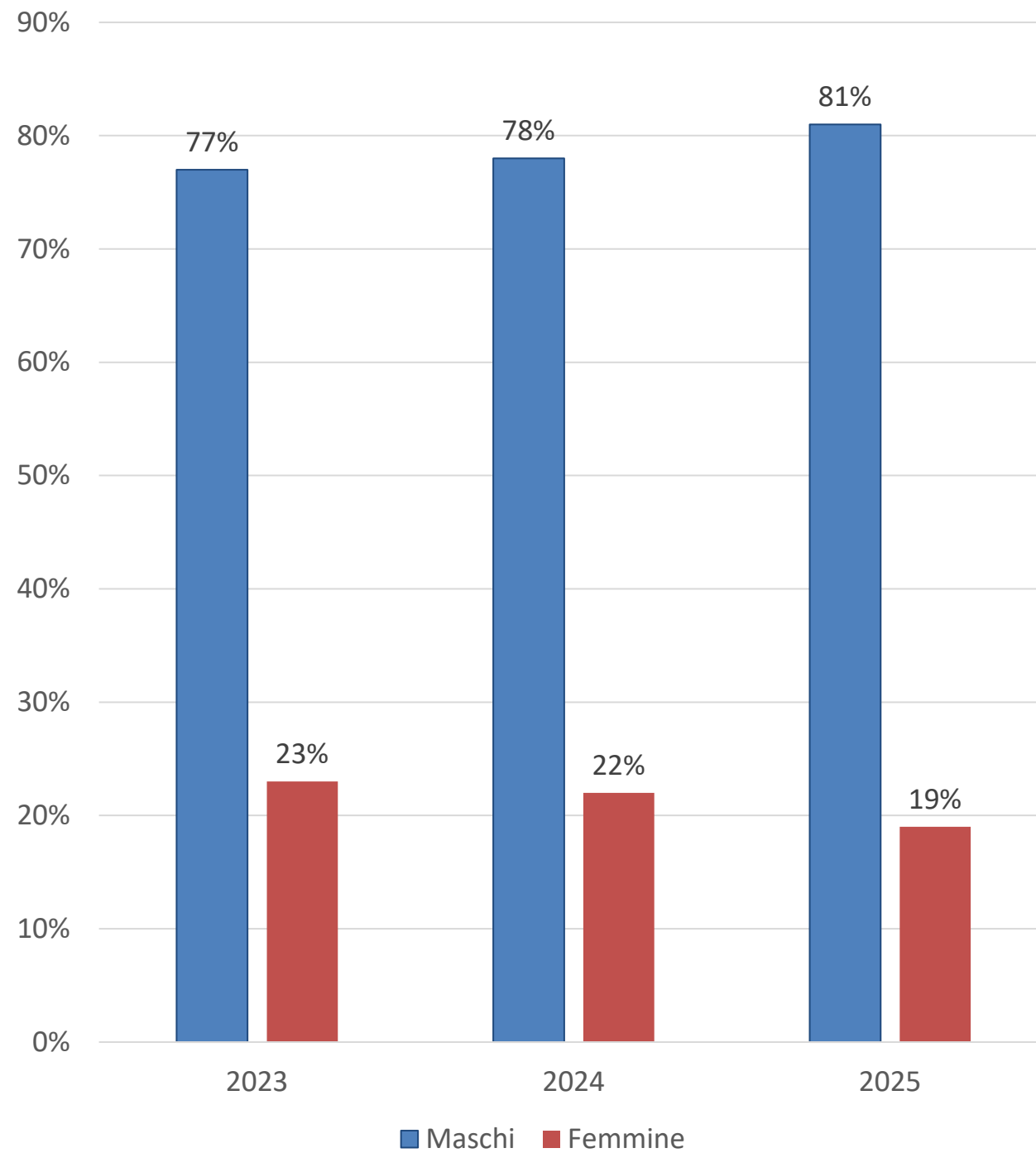
**N° Dipendenti Maschi (anno 2025): 30
(+1 rispetto al 2023-2024)**

**N° Dipendenti Donne (anno 2025): 7
(-1 rispetto al 2023-2024)**

Età Anagrafica Dipendenti

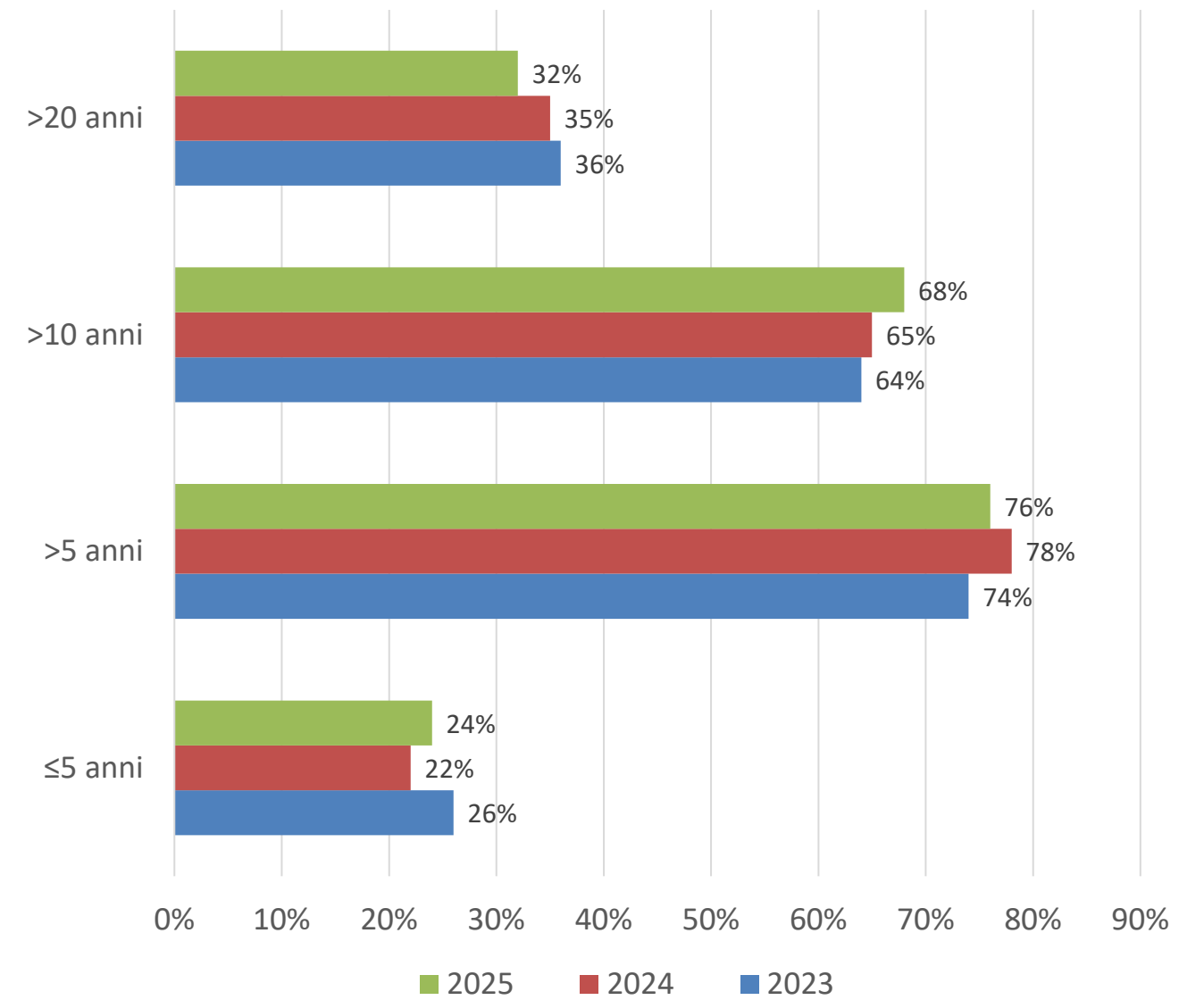


Rapporto M-F



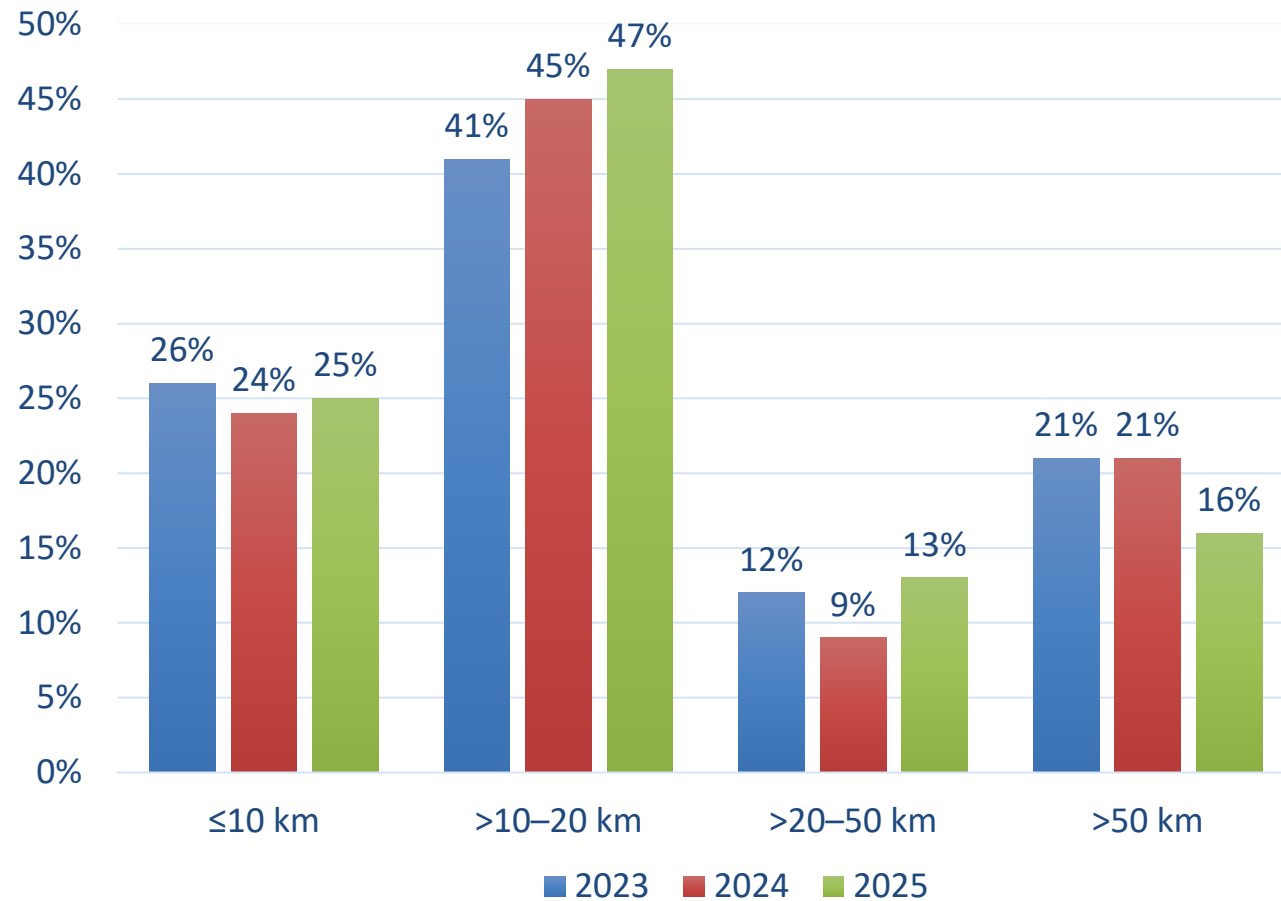
Nazionalità e Luogo di Nascita Dipendenti: 100% ITALIANA

Anzianità Lavorativa



La distanza media totale, nell'anno 2025, che verte dall'abitazione di ogni Lavoratore all'organizzazione è pari a circa **22 Km**, così ripartito in termini percentuali (%):

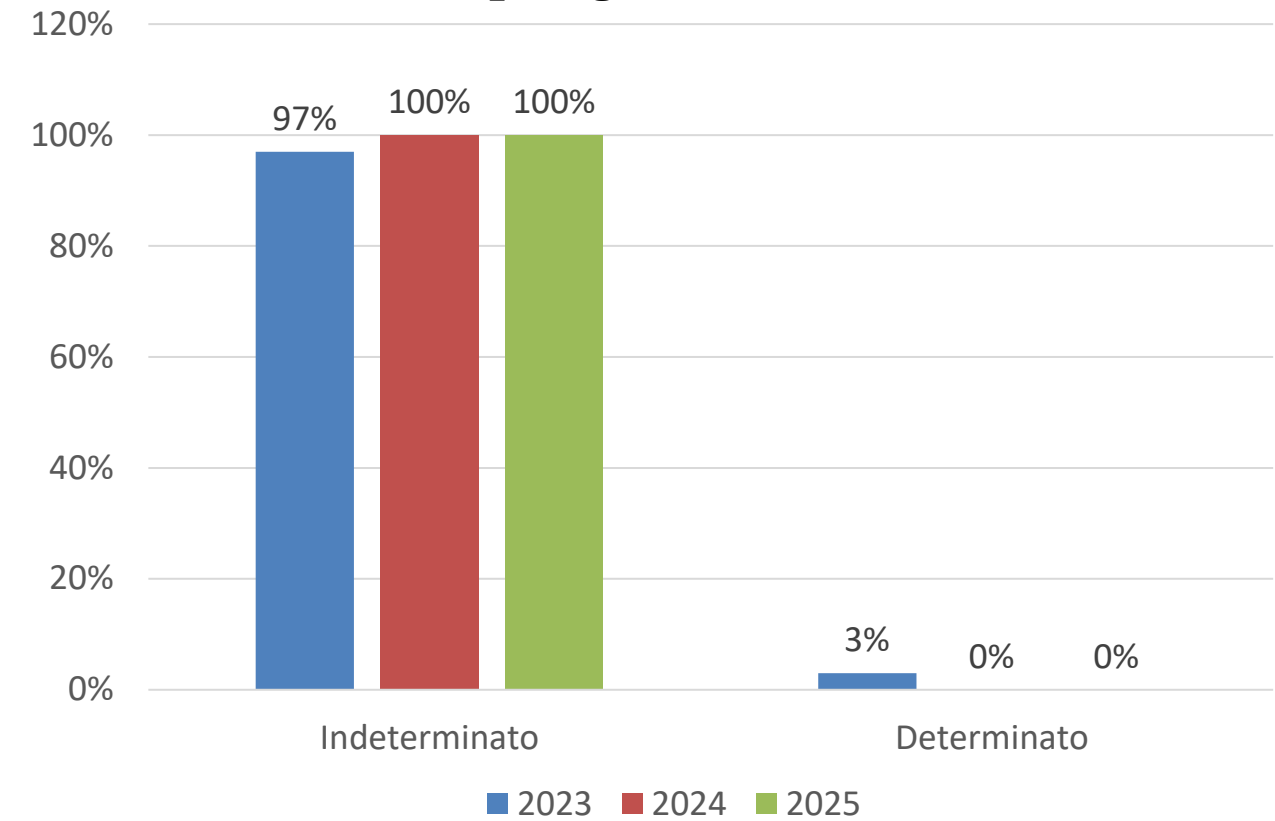
Distanza Luogo di Lavoro



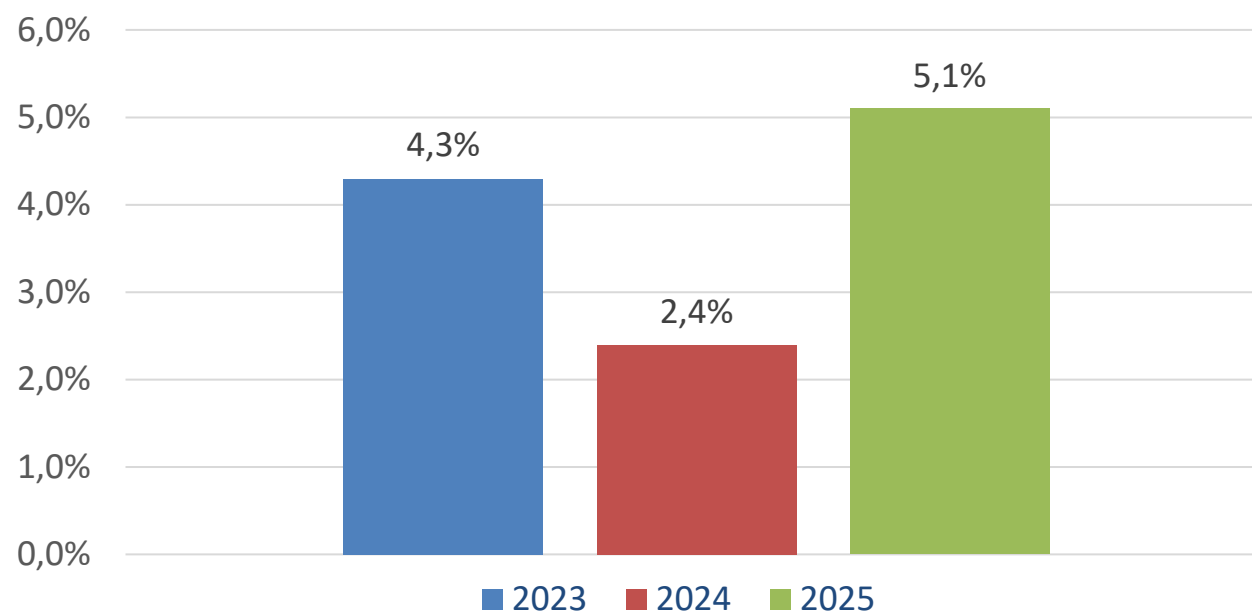
All'interno dell'azienda, **TUTTO** il personale risulta assunto con **CONTRATTO A TEMPO INDETERMINATO**.

Non sono presenti lavoratori assunti con contratto di tipologia «Stagionale».

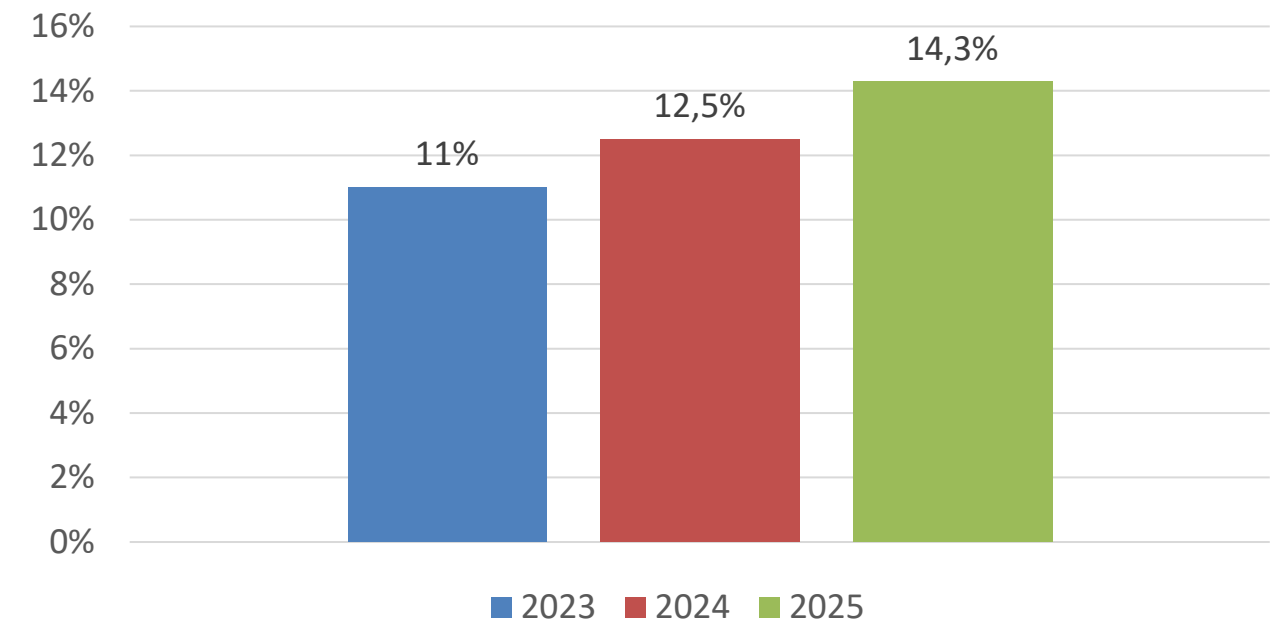
Tipologia di Contratto



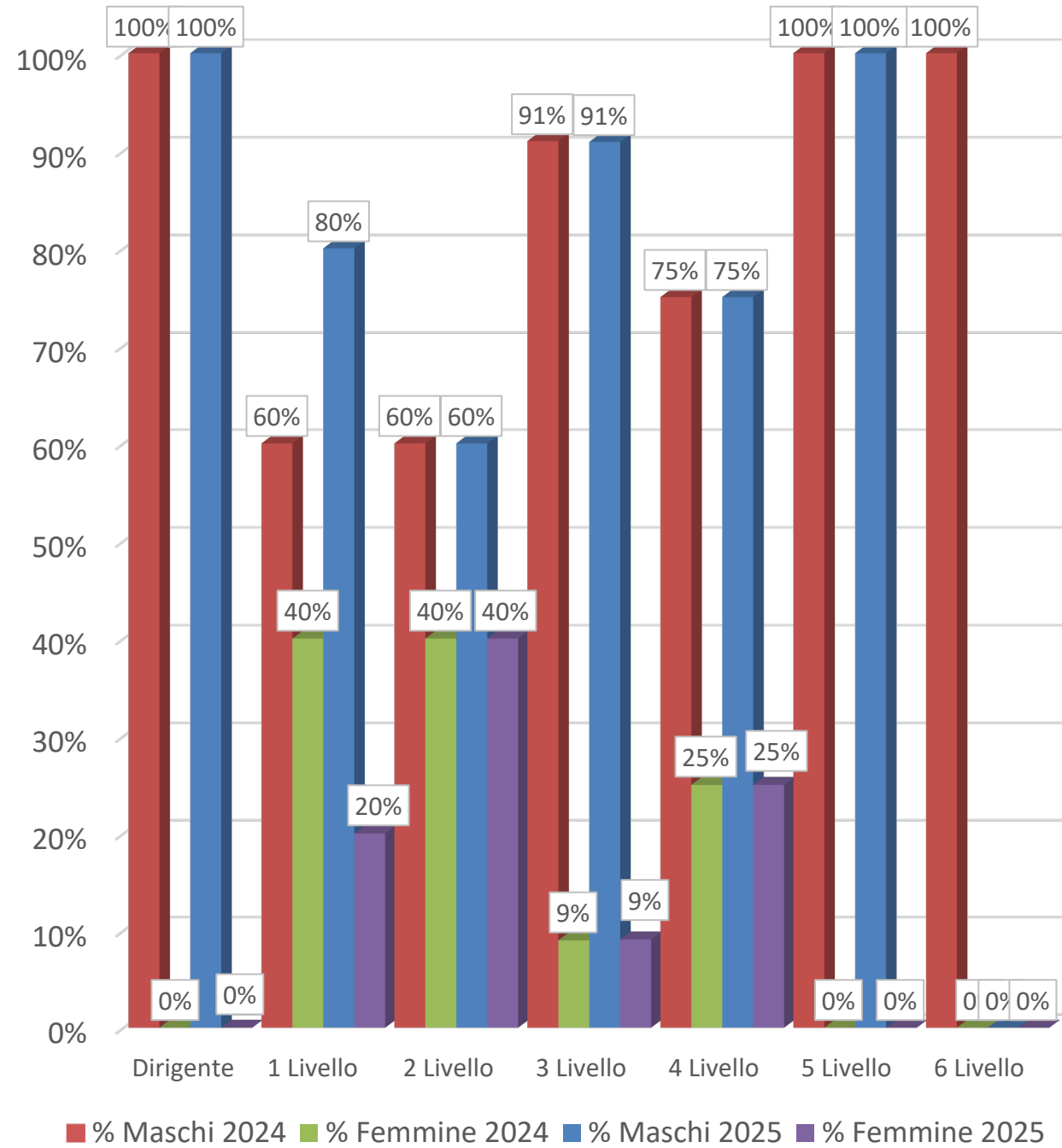
Tasso di Assenteismo



Tasso di Maternità



Rapporto Maschi-Femmine per Livello



N° Dirigenti Totale: 3
N° Dirigenti Sesso Maschile: 3
N° Dirigenti Sesso Femminile: 0

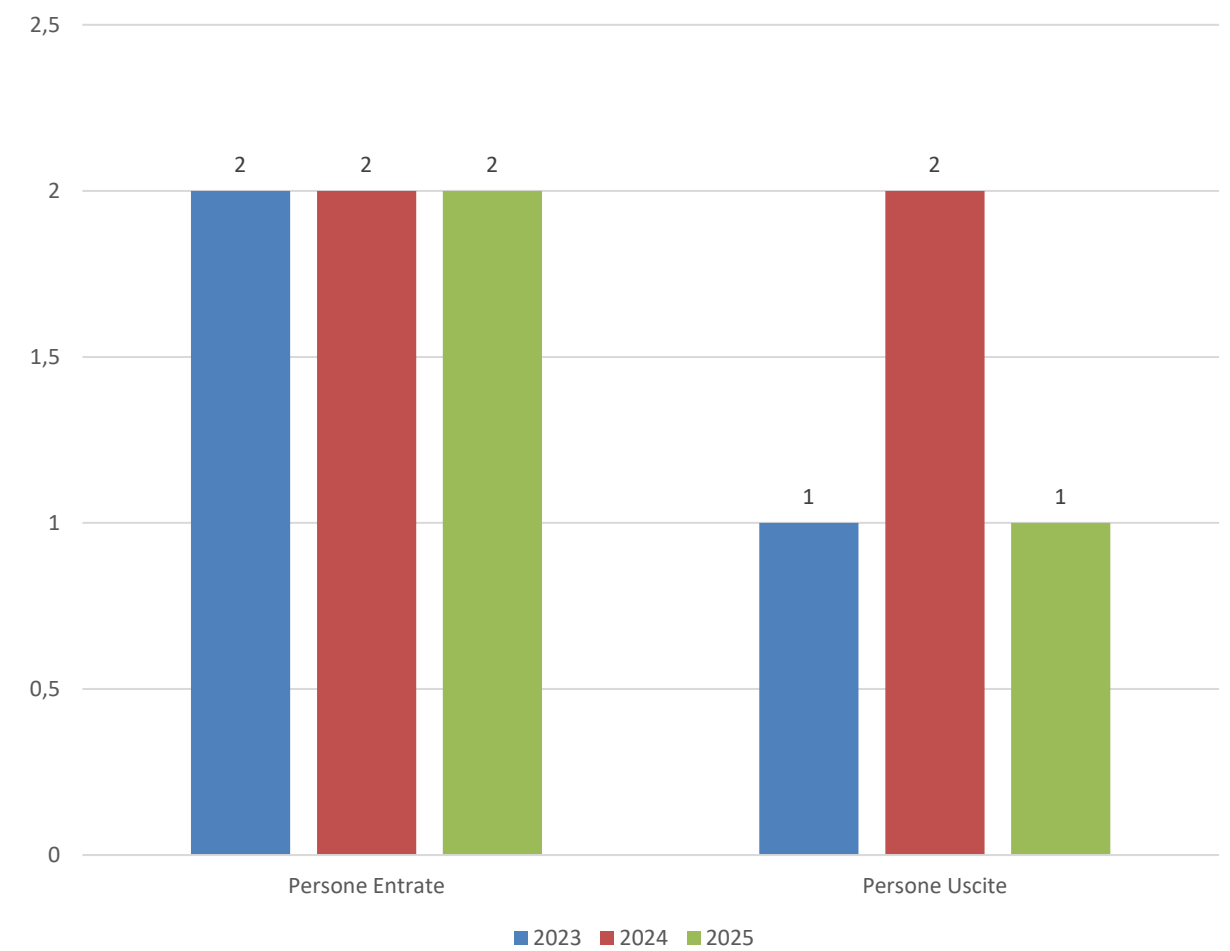
Tasso di turn-over:

L'organizzazione adotta un sistema di monitoraggio periodico del «turn-over» dei dipendenti, tramite specifici indici statistici.

Per *turn-over* del personale s'intende il flusso di personale (diretto e/o indiretto) che transita (esce o entra) nell'impresa in un determinato periodo.

Pertanto, gli indici statistici di turn-over che annualmente l'organizzazione monitora hanno prodotto i seguenti risultati:

Persone Entranti-Uscite



Nel corso del 2025, l'azienda ha provveduto all'assunzione di n. 1 nuovo lavoratore, al fine di rafforzare l'Area Commerciale Estero. Tale figura rappresenta una nuova risorsa inserita in organico e non una sostituzione di personale preesistente.

ANNO 2023:

Tasso di turn-over complessivo: $(n^{\circ} \text{ persone entrate nel 2023} + n^{\circ} \text{ persone uscite nel 2023} / \text{organico medio anno 2023}) * 100 = 20,30\%$

Tasso di turn-over positivo: $(n^{\circ} \text{ entrati nell'anno 2023} / \text{organico di inizio anno 2023}) * 100 = 11,40\%$

Tasso di turn-over negativo: $(n^{\circ} \text{ usciti nell'anno 2023} / \text{organico di inizio anno 2023}) * 100 = 8,60\%$

Tasso di compensazione: $(n^{\circ} \text{ entrati nell'anno 2023} / n^{\circ} \text{ usciti nell'anno 2023}) * 100 = 133,33\%$

Numero di Persone Uscite = 1

Numero di Persone Entrate = 2

ANNO 2024:

Tasso di turn-over complessivo: $(n^{\circ} \text{ persone entrate nel 2024} + n^{\circ} \text{ persone uscite nel 2024} / \text{organico medio anno 2024}) * 100 = 11,30\%$

Tasso di turn-over positivo: $(n^{\circ} \text{ entrati nell'anno 2024} / \text{organico di inizio anno 2024}) * 100 = 5,70\%$

Tasso di turn-over negativo: $(n^{\circ} \text{ usciti nell'anno 2024} / \text{organico di inizio anno 2024}) * 100 = 5,70\%$

Tasso di compensazione: $(n^{\circ} \text{ entrati nell'anno 2024} / n^{\circ} \text{ usciti nell'anno 2024}) * 100 = 100,00\%$

Numero di Persone Uscite = 2

Numero di Persone Entrate = 2

Inoltre, qualora un lavoratore decida volontariamente di cessare il rapporto di lavoro, l'organizzazione monitora ogni anno il tempo medio (in giorni) necessario per procedere al rimpiazzo. Questo avviene sulla base anche della mansione occupata.

Durante il triennio (2023-2024-2025), tale tempo è sempre stato pari a circa **22 giorni**.

ANNO 2025:

Tasso di turn-over complessivo: $(n^{\circ} \text{ persone entrate nel 2025} + n^{\circ} \text{ persone uscite nel 2025} / \text{organico medio anno 2025}) * 100 = 8,30\%$

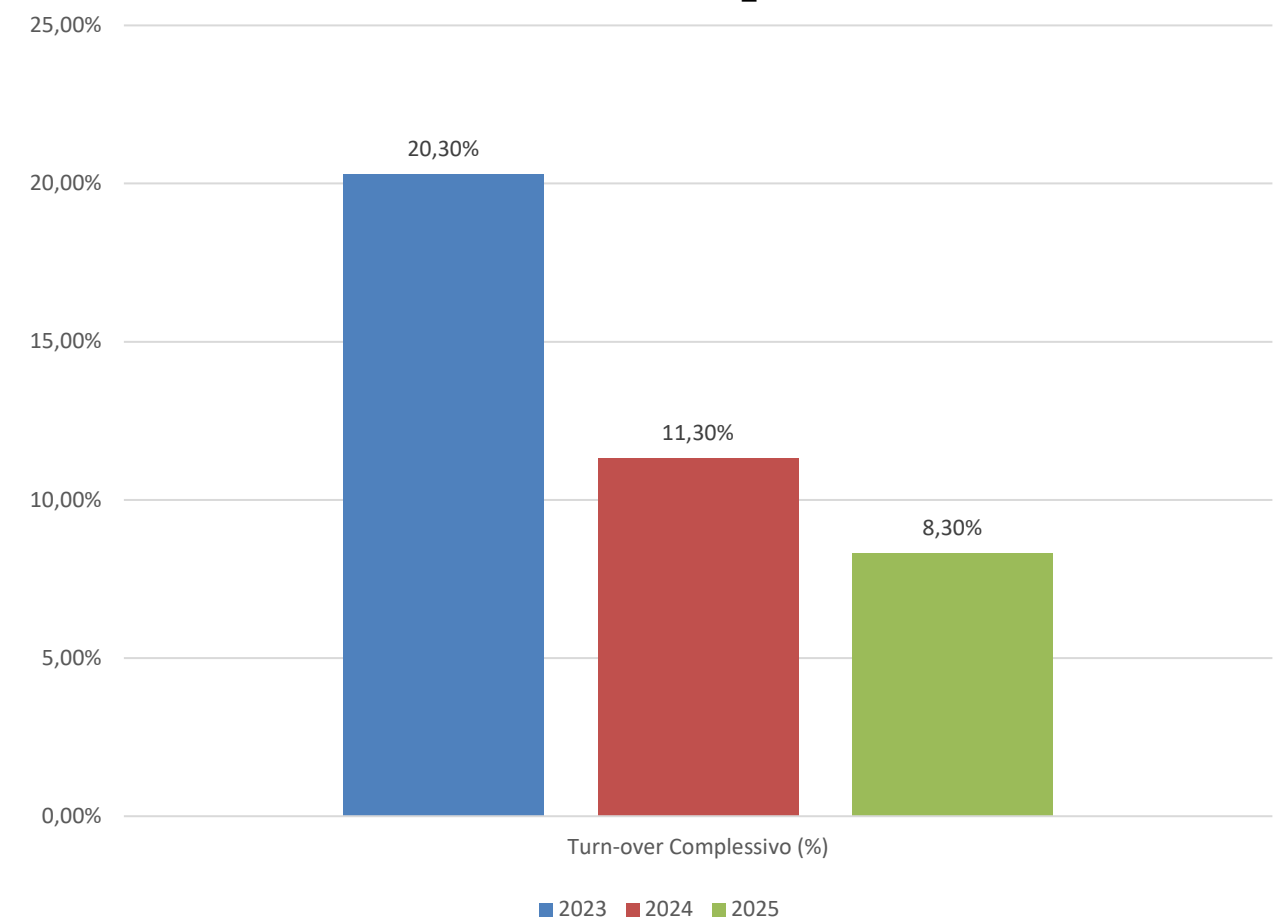
Tasso di turn-over positivo: $(n^{\circ} \text{ entrati nell'anno 2025} / \text{organico di inizio anno 2025}) * 100 = 5,60\%$

Tasso di turn-over negativo: $(n^{\circ} \text{ usciti nell'anno 2025} / \text{organico di inizio anno 2025}) * 100 = 2,80\%$

Tasso di compensazione: $(n^{\circ} \text{ entrati nell'anno 2024} / n^{\circ} \text{ usciti nell'anno 2024}) * 100 = 200,00\%$

Numero di Persone Uscite = 2

Numero di Persone Entrate = 2

Turn-over Complessivo

Collaborazione con istituti scolastici

Vite Colte, nel corso del triennio, ha collaborato con l'Istituto di Istruzione Superiore di Stato "Umberto I" – Scuola Enologica di Alba (CN) con il progetto «Alternanza Scuola-Lavoro», come previsto obbligatoriamente dalla *Legge 107 del 2015. e s.m.i.*

Tale progetto ha visto l'ingresso in azienda, per un breve periodo di tempo, di n. 2 studenti, rispettivamente uno nel 2023 ed uno nel 2024. Nessuno studente è stato ospitato nel corso del 2025.

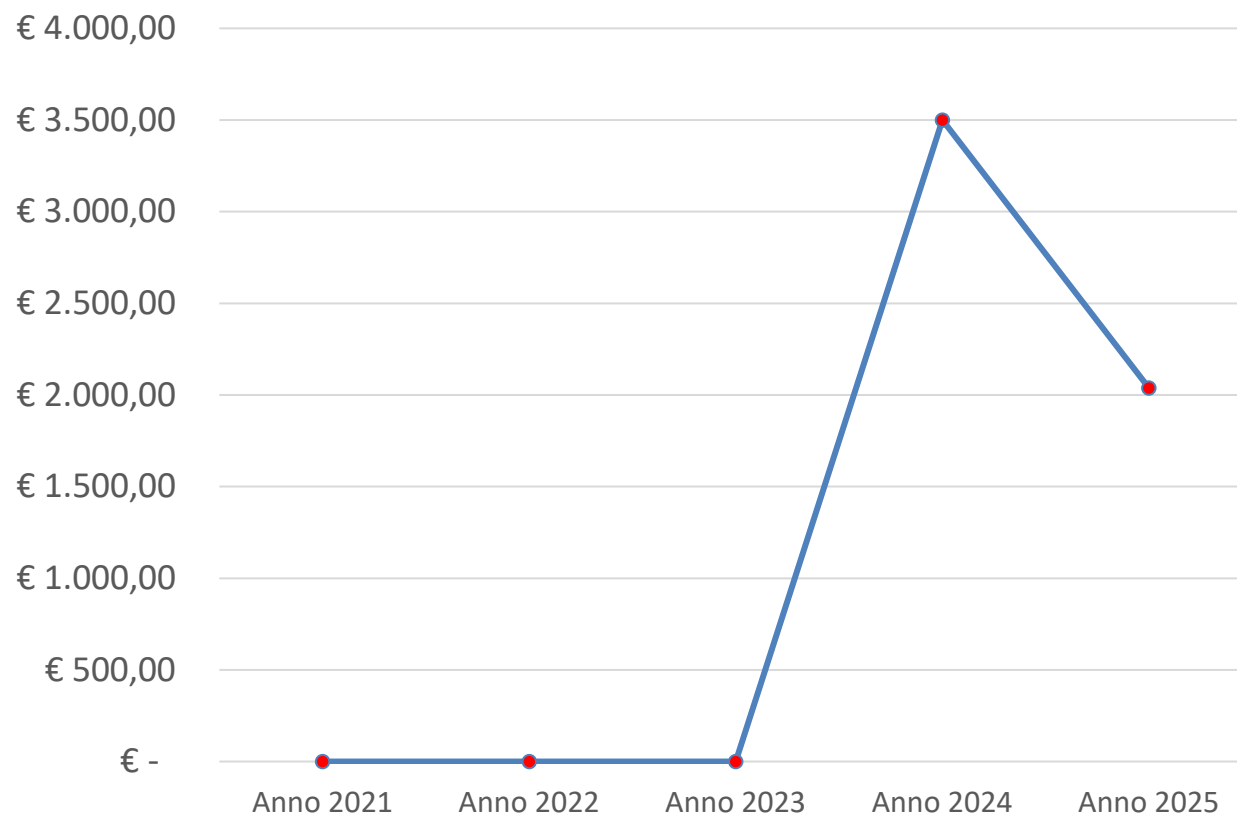
Nel corso del 2025, tale attività non ha avuto luogo.

Durante il triennio sono state effettuate n. **3** assunzioni con *Contratto di Apprendistato*.

Erogazioni liberali per la comunità

Nel corso degli ultimi tre anni, sono state effettuate le seguenti donazioni:

Andamento erogazioni liberali ultimi 5 anni



Partecipazione a progetti

Dettaglio Anno 2024		
Associazione <i>Alec</i>	Mostra Opere <i>Landis</i>	€ 500,00
Parrocchia <i>San Donato</i> Barolo	Restauro Chiesa <i>Madonna Assunta</i>	€ 3.000,00
		€ 3.500,00
Dettaglio Anno 2025		
Fondazione <i>Piazza dei Mestieri</i> di Torino	<i>Progetto Capaci e Meritevoli all'Opera</i>	€ 1.800,00
Scuola Primaria di Novello	N° 3 Computer Completi <i>Dismessi</i>	€ 237,90
		€ 2.037,90

Nell'ultimo triennio, l'azienda ha aderito al progetto *LivingSoill – WP4*, con l'obiettivo di sperimentare pratiche viticole orientate alla tutela del suolo, alla gestione sostenibile delle risorse naturali e al rafforzamento della resilienza climatica dei vigneti. L'approccio adottato si è basato su una gestione agronomica a basso impatto, volta a ridurre le lavorazioni intensive del terreno, valorizzare la copertura vegetale e integrare sistemi di monitoraggio ambientale a supporto delle decisioni operative.

Nel corso del progetto sono state implementate pratiche quali la gestione del suolo a filari alterni, per contenere la compattazione e preservare la struttura del terreno, l'introduzione di sovescio polifita in alternativa all'inerbimento spontaneo, e la terminazione del sovescio tramite rullatura meccanica, favorendo una copertura permanente del suolo. Parallelamente, è stato attivato un monitoraggio continuo delle condizioni climatiche e del suolo (precipitazioni, temperatura, umidità, bagnatura fogliare), con raccolta e analisi dei dati su piattaforma digitale dedicata. Le pratiche adottate hanno prodotto benefici ambientali rilevabili, tra cui l'aumento della biomassa vegetale, il miglioramento della vitalità biologica del suolo, una maggiore protezione dall'erosione e una migliore conservazione dell'umidità.

Tali risultati sono stati raggiunti senza effetti negativi sulla produttività viticola, mantenendo rese e qualità delle uve in linea con la gestione tradizionale.

Nel complesso, l'esperienza *LivingSoill* ha contribuito a rafforzare un modello produttivo più efficiente, resiliente e sostenibile, conciliando la tutela ambientale con la continuità economica e rappresentando una base operativa replicabile per l'evoluzione futura della gestione aziendale.

3.2 Salute e Sicurezza sul Lavoro e Formazione periodica

Negli ultimi tre anni, i risultati di seguito riportati evidenziano un quadro estremamente positivo in materia di salute e sicurezza sul lavoro. In particolare, l'assenza di infortuni, incidenti e malattie professionali, unita all'assenza di non conformità emerse in sede di audit, conferma l'efficacia di quanto messo in atto.

Inoltre, gli esiti dei questionari volontari somministrati ai dipendenti nel triennio mostrano un elevato livello di soddisfazione e percezione della sicurezza nei luoghi di lavoro.

In tale contesto, gli investimenti effettuati nel rinnovo di impianti e attrezzature hanno contribuito in modo significativo al mantenimento di elevati standard di salute e sicurezza sul lavoro, insieme alle attività di formazione periodicamente effettuate.

Tali interventi si inseriscono in un percorso strutturato di miglioramento continuo, che prevede anche ulteriori investimenti già pianificati per i prossimi anni, finalizzati a rafforzare ulteriormente le condizioni di sicurezza e prevenzione dei rischi.



Ambito	KPIs	Risultato	Commento
Infortuni	Numero di infortuni	0	Nessun infortunio registrato nel periodo di riferimento
Incidenti	Numero di incidenti	0	Assenza totale di eventi incidentali
Near-miss	Eventi mancati	0	Nessuna segnalazione di near-miss
Salute	Malattie professionali	0	Nessun caso rilevato o riconosciuto
Clima interno	Esiti Questionari Positivo		I dipendenti esprimono un elevato livello di percezione della sicurezza
Audit	Non conformità	0	Nessuna non conformità rilevata durante audit interni/esterni
Sistema di prevenzione	Efficacia misure adottate	Elevata	Le misure implementate risultano adeguate e pienamente efficaci
Investimenti	Rinnovo impianti e attrezzature	Significativi	Gli investimenti hanno contribuito concretamente al miglioramento delle condizioni di sicurezza

3.3 Cybersecurity

Vite Colte, nel corso dell'ultimo triennio, ha adottato *policy* interne dedicate alla *cybersecurity*, con ruoli chiave responsabili della protezione dei sistemi informatici e dei dati, integrando la sicurezza digitale nella governance aziendale.

Sono in corso di implementazione, e proseguiranno nel corso del 2026, le attività di allineamento aziendale ai requisiti definiti dalla Direttiva UE «NIS2», in accordo con il *D. Lgs. 138/2024*.

Numero di Incidenti	0
---------------------	---



4. GOVERNANCE E CONDOTTA DELL'IMPRESA

Temi materiali:

Conformità normativa e legale | Trasparenza aziendale e rendicontazione | Etica e integrità aziendale





Corporate Governance

Sistema di regole, pratiche e processi che guidano il modo in cui un'organizzazione è gestita e controllata. A seconda, però, dell'ampiezza dell'oggetto d'analisi la visione del fenomeno cambia.

4.1 Struttura di Governance

Vite Colte, è una Società per Azioni, costituita da un *Consiglio di Amministrazione* (C.d.A.), composto da n. 18 membri, n. 17 di Sesso Maschile e n. 1 di Sesso Femminile, così ripartiti:

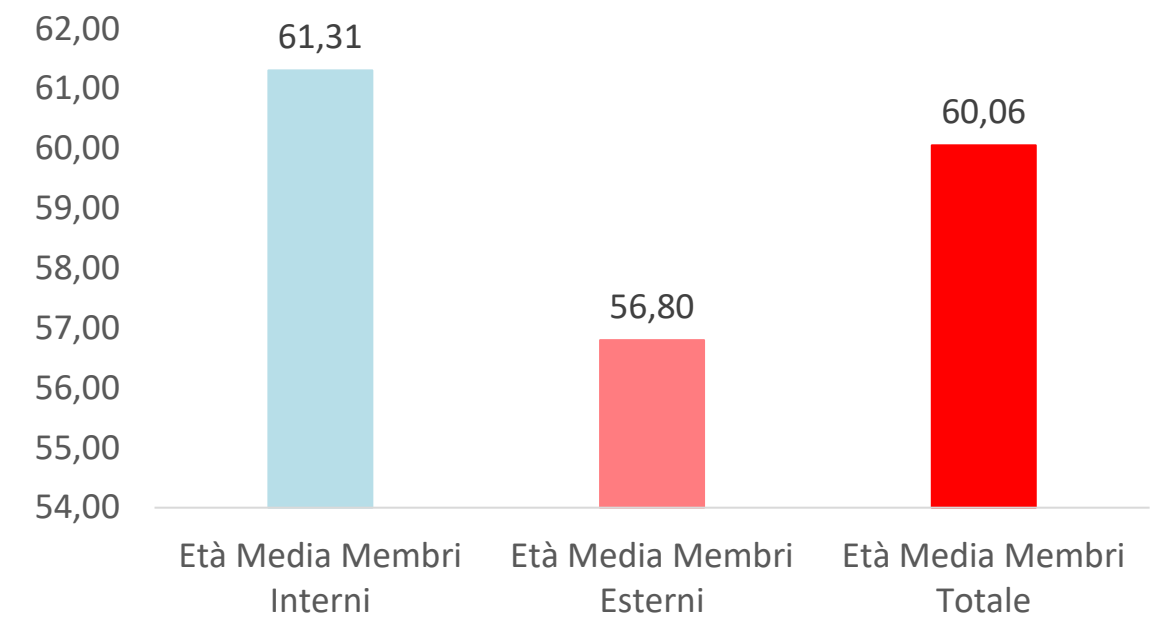
Numero Membri Totali Interni	13
Presidente	1
Vice Presidente	1
Consiglieri	11

Numero Membri Totali Esterni	5
Pres. Collegio Sindacale	1
Sindaci	2
Sindaci Supplenti	2

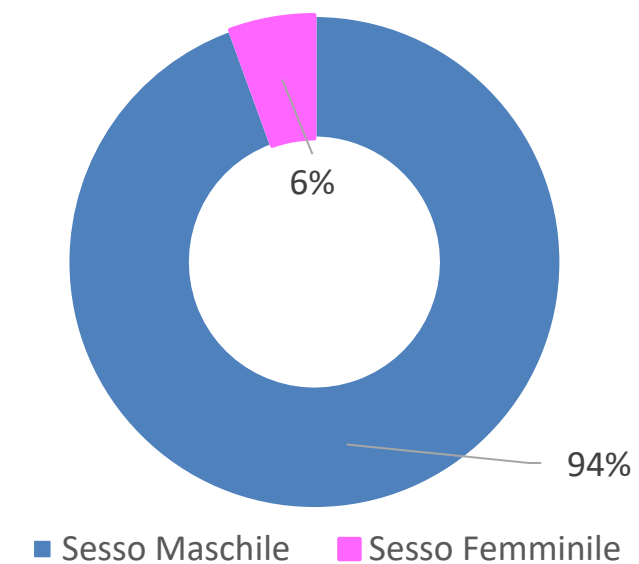
Età e Sesso

Nel corso dell'ultimo triennio, non sono avvenuti cambiamenti dei membri del *Consiglio di Amministrazione*.

Età Media Membri del C.d.A.



% Sesso Membri del C.d.A.



4.2 Modello Organizzativo, Codice Etico, Whistleblowing e Privacy:

Negli ultimi tre anni, Vite Colte ha aggiornato il proprio *Modello Organizzativo 231/01* e il *Codice Etico*, strumenti fondamentali per garantire trasparenza, integrità e comportamenti etici, sia all'interno dell'azienda sia nei rapporti con partner esterni. Questo impegno contribuisce a consolidare rapporti di fiducia con fornitori e clienti, promuovendo al contempo la piena soddisfazione dei dipendenti.

L'azienda ispira la propria attività quotidiana al rispetto e alla promozione dei valori sanciti dalla Costituzione della Repubblica Italiana, dalla Dichiarazione Universale dei Diritti dell'Uomo, dalla Dichiarazione di Rio su ambiente e sviluppo, dalla *Carta dei Diritti Fondamentali dell'Unione Europea*, dall'*Accordo di Parigi sul Clima*, dal *Global Compact*, dal *Codex Alimentarius* e dalla *Carta di Urbino sul benessere delle persone sul lavoro*, come riconosciuto anche nel protocollo SMETA di SEDEX.

La diffusione e il rispetto di questi principi si traducono in strumenti concreti a supporto del sistema di controllo interno e della gestione dei rischi, tra cui il Codice Etico, il Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo ai sensi del *D. Lgs. 231/2001* e la procedura di segnalazione delle condotte illecite (*Whistleblowing*), in conformità con il *D. Lgs. 24/2023*.

Il Codice Etico definisce i valori aziendali e le norme di comportamento che regolano i rapporti con tutte le parti interessate e guidano le azioni dei collaboratori. Al suo interno sono integrati i principi del Codice ETI (*Ethical Trading Initiative*), che includono le buone pratiche dell'ILO (*Organizzazione Internazionale del Lavoro*) delle Nazioni Unite (ONU).

Tra i principi fondamentali ricordiamo: rispetto delle norme, onestà, trasparenza, riservatezza, concorrenza leale, integrità, correttezza nei rapporti con i dipendenti, sicurezza sul lavoro e tutela dell'ambiente.

Inoltre, Vite Colte pone grande attenzione alla protezione dei dati personali di dipendenti, clienti e fornitori, in piena conformità al *Regolamento Europeo sulla Protezione dei Dati* (GDPR) e alle normative nazionali vigenti. A tal proposito, in quest'ultimo triennio, l'azienda ha definito *policy* interne dedicate, per garantire trasparenza, correttezza e sicurezza nel trattamento delle informazioni, tutelare i diritti dei soggetti interessati e prevenire accessi non autorizzati o perdite di dati.

Numero Totale di Segnalazioni (triennio 2024-2026)	0
Numero Totale di Condanne / Multe (triennio 2024-2026)	0
Numero Segnalazioni Anomalie da parte dei Dipendenti (triennio 2024-2026)	0

Comunicazione e sensibilizzazione sulla sostenibilità

Nel corso del 2025, Vite Colte ha rafforzato il proprio impegno nella comunicazione dei temi legati alla sostenibilità, utilizzando il sito web aziendale come canale principale.

La sezione dedicata alla Sostenibilità è stata aggiornata periodicamente: tutte le Parti Interessate possono consultare e scaricare le certificazioni aziendali in corso di validità e il Bilancio di Sostenibilità. Anche il presente documento verrà pubblicato in questa sezione, in continuità con quello dell'anno precedente.

Social Media

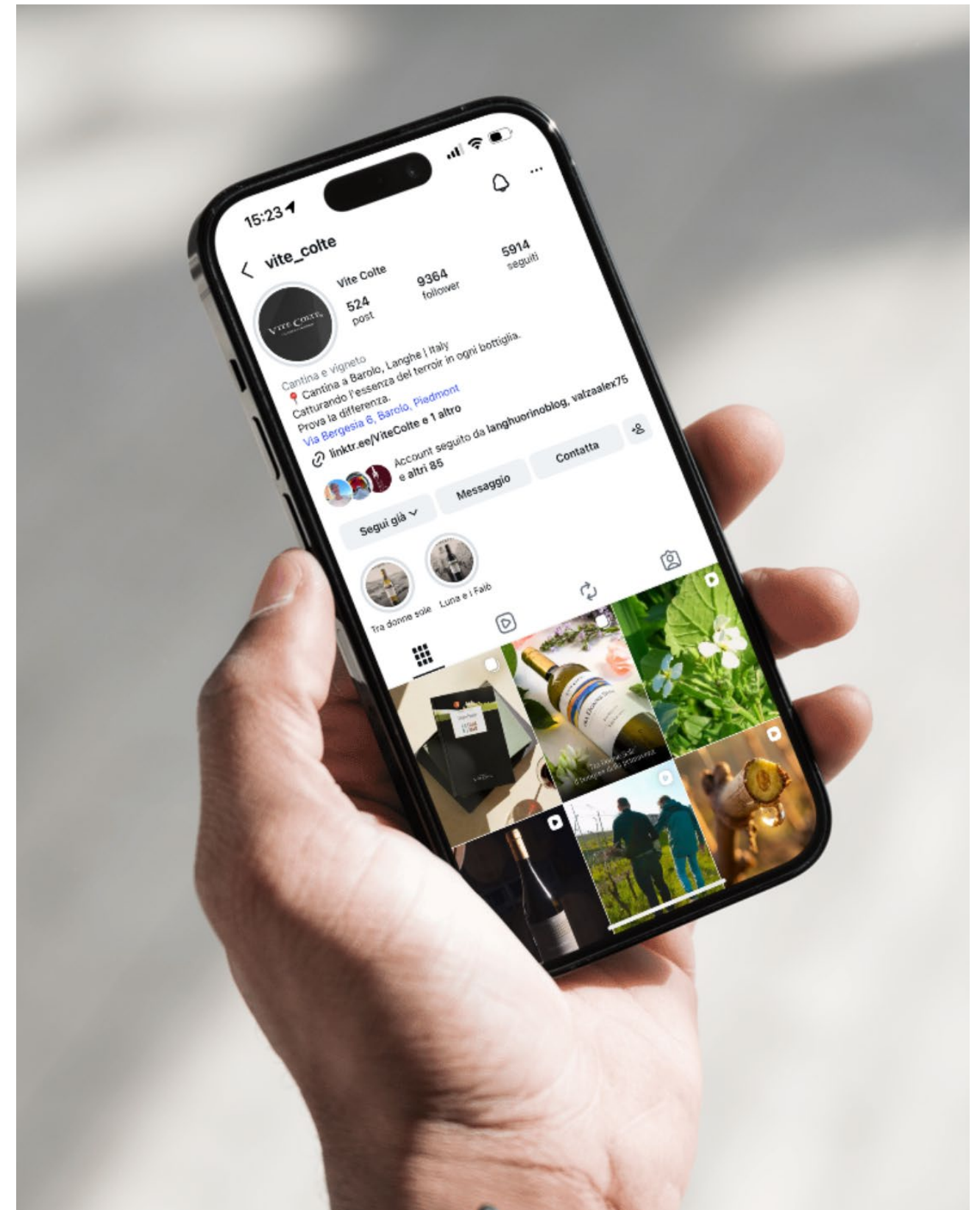
La diffusione delle iniziative e degli aggiornamenti legati alla sostenibilità avviene anche attraverso i principali canali social dell'azienda (*Instagram, Facebook, LinkedIn e YouTube*), sui quali viene annunciata la pubblicazione del bilancio annuale.

Attraverso questi canali, Vite Colte promuove le pratiche sostenibili adottate dalla cantina e dai propri stakeholder, primi tra tutti i viticoltori. A chi mette in campo azioni concrete, come la riduzione dell'uso della plastica in vigneto o le pratiche di mantenimento e preservazione dell'umidità nel suolo, viene riconosciuta una maggiore visibilità sui canali aziendali.

Per il futuro, Vite Colte si pone l'obiettivo di arricchire la propria comunicazione con contenuti di sensibilizzazione sul tema della moderazione nel consumo di alcool, in linea con un approccio responsabile e consapevole al vino. Questi messaggi saranno diffusi su tutti i *touch-point* aziendali: sito web, social media e newsletter.

Visite Guidate

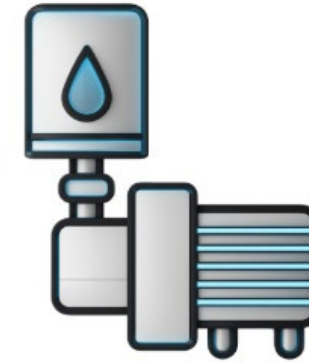
Il personale dedicato ai tour in cantina è stato formato per includere, all'interno dei percorsi di visita, approfondimenti sui temi, investimenti e risultati raggiunti dall'azienda nel tempo in merito alla sostenibilità.



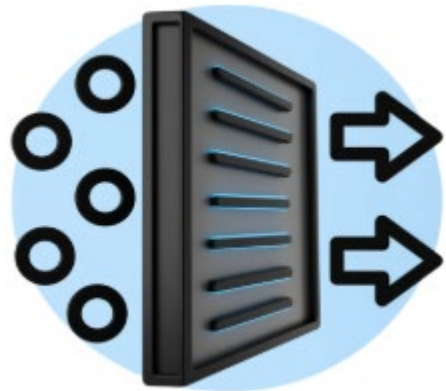
Attività pianificate per i prossimi anni



Sostituzione Caldaie Industriali
Sostituzione Caldaia Uffici



Sostituzione Pompa Pistoni con Pompa a Lobi



Sostituzione Filtro Tangenziale
Cantina



Sostituzione Gruppo Frigo Vasche Cantina



Aggiornamento Gestionale ERP
a J-Galileo



Sostituzione Macchina Lava-barriques
Sostituzione U.T.A. Locale Barriques



A cura di:

Redazione Tecnica: **Enrico Franzero**

Realizzazione Grafica: **Giovanni Sandrone**

VITE COLTE®
CANTINE IN BAROLO